ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 3/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 1. Agosto 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbane N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9696

Una giornata memorabile a Costantinopoli

Entusiastiche acclamazioni al sultano.

Il comunicato ufficiale vietante le dimostrazioni

COSTANTINOPOLI 31 (N). Un comunicato ufficiale pubblicato dai giornali turchi in edizioni straordinarie dice: La concessione della costituzione è la miglior prova del fatto che il sultano desidera il bene del paese e che i suoi sudditi godano dei benefici della guarentigia e dei vantaggi della libertà legale. Perciò fu convocata la Camera e a tutte le provincie e a tutte le capitali fu impartito l'ordine di indire le elezioni, fu concessa un'amnistia per i reati politici e infine fu istituita una commissione composta dal ministro Kiamil pascià, dal presidente del Consiglio e dai ministri degli interni e degli esteri per deliberare sulla completa e immediata restituzione della costituzione. La Porta attende inoltre un comunicato imperiale riguardante il desiderio del sultano per l'istituzione di un'amministrazione regolare per assicurare il benessere di tutti i sudditi senza distinzione di classe e di religione.

Di fronte a tali assicurazioni, che non permettono dubbi o sospetti, la continuazione delle dimostrazioni, anzichè giovare al paese gli riuscirebbe di danno. Si consiglia perciò ufficialmente di desistere dalle dimostrazioni.

Nomine e dimissioni di ministri

Ancora la fuga di Melhamé

Il primo generale divisionario Riga pascià, nominato ieri gran maestro dell'artiglieria, avrà il titolo di ministro. Hagim pascià, ministro dell'istruzione, ha presentato al sultano le proprie dimissioni. Mediante un «iradé» fu nominato a sua successore Hakki bey, che possiede una cultura occidentale.

L'«Ikdam» annuncia le dimissioni del ministro delle finanze Zir pascià e pubblica una lettera relativa al sultano, in cui è detto che si dimette perchè gli è impossibile acquistarsi la fiducia del sultano prima della riunione del Parlamento. Il ministero attuale non si adopera nell'applicazione della costituzione, ciò che potrebbe recare gravi conseguenze alla patria e alla nazione. L'attuale ministero - conclude la lettera - non corrisponde ai bisogni del paese.

I generali Cerkess Mehmed pascià e Kanan pascià, la cui destituzione era stata già annunziata furono incatenati e deportati in un'isola.

I giornali turchi pubblicano le seguenti informazioni ufficiali: Il ministro dell'agricoltura Selim Melhamé pascià mandò ieri l'altro alla Porta una lettera per chiedere un permesso allo scopo di recarsi in una stazione balneare europea. Un quarto d'ora più tardi arrivò alla Porta una seconda lettera in cui Selim si lagnava dell'indugio nella risposta. Gli fu risposto che egli esercitando funzioni equivalenti a quelle d'un membro del Consiglio dei ministri non poteva partire che con licenza accordatagli mediante un «iradé», e che quindi egli doveva aspettare l'autorizzazione. Ad onta di ciò Selim è partito per Brindisi. Ciò basta a dimostrare che la sua richiesta d'un permesso non era che un pretesto. Causa questo suo contegno Selim non poteva più rimanere membro del Consiglio dei ministri e perciò fu con un «iradé» imperiale destituito. Il suo assistente reggerà interinalmente il dipartimento dell'agricoltura.

Il sultano „Imperatore di tutte le Turchie“

Un nuovo inno nazionale

Seguendo l'esempio di Pietro il Grande, che dopo aver europeizzato la Russia si appose il titolo di czar di tutte le Russie, il sultano intende adottare il titolo d'imperatore di tutte le Turchie. Il musicista greco Karikiopulo ha messo in musica un nuovo inno nazionale turco. Il III corpo d'esercito, che attualmente si trova a Salonicco e nel territorio, sarà traslocato a Costantinopoli, mentre il I corpo da Costantinopoli sarà trasferito in Macedonia. Sembra che ora tutti i favoriti del sultano siano stati allontanati dall'Yldiz e che quindi sia ormai escluso il pericolo d'una reazione.

Una grandiosa manifestazione per il selamlik

Il ricevimento degli inviati esteri

L'odierno selamlik fu senza dubbio la più grandiosa manifestazione di questi giorni. La folla accorsa ascendeva a molte migliaia di persone; qualche giornale afferma perfino che si trattasse di alcune centinaia di migliaia di persone. Questa è certamente un'esagerazione; tuttavia è innegabile che al passaggio del sultano assistette una moltitudine enorme, che si comportò in modo esemplare, cosicchè la polizia non ebbe motivo d'intervenire. La cavalleria e una parte della fanteria, che di solito facevano spalliera, oggi erano schierate a tergo della folla. Sono indescrivibili il frastuono e le grida acclamanti il sultano al suo apparire. Si gridava oltrechè «viva il sultano» anche «viva la costituzione» e «viva l'esercito». Il sultano era visibilmente commosso; sorrideva e salutava con cenni della mano. Il suo aspetto è ottimo. Mentre il sultano si trovava nella moschea la folla continuava a gridare «viva il sultano per molti anni». Molti uomini e donne piangevano.

Al ritorno del sultano all'Yldiz si ripeterono le manifestazioni di giubilo. Le truppe ritornando alle caserme con la banda presero vie diverse dal solito, accompagnate dalla gioventù e ovunque calorosamente acclamate. Avvennero pochi incidenti insignificanti. P. es. si spezzò un grosso ramo d'un albero sotto il peso delle persone che vi si erano accoccolate per assistere al corteo. Cadendo, le persone riportaron ferite.

L'avvenimento destò eccellente impressione. In generale si ritiene che il momento critico sia ormai superato. A ciò contribuirono, oltre alle forze interne, anche le estere, e specialmente il fatto che il corpo diplomatico comparve in corpore al selamlik.

Dopo il selamlik furono ricevuti in udienza collettiva dal sultano gli ambasciatori italiano, americano e a.-u., gli inviati spagnolo, inglese e germanico e gli incaricati d'affari francese e montenegrino.

La soppressione della polizia secreta sanzionata

Il ritorno dei profughi

Si annuncia ufficialmente un iradé sanzionante la deliberazione del Consiglio dei ministri riguardante la soppressione della polizia secreta.

I profughi, che si calcola ascendano a 6000 armeni e 8000 maomettani, ritornano in Turchia.

Ieri furono rilasciati molti malfattori comuni: si crede che si tratti d'una misura dei funzionari partigiani del vecchio regime.

LA SITUAZIONE

La fase critica superata

Da quanto si può desumere ora, la giornata di ieri segnò il culmine dell'agitazione, mentre oggi subentra un cambiamento negli spiriti. Malgrado la grande eccitazione di questi giorni, la tranquillità è generale. Soltanto la liberazione dei delinquenti comuni destò cattiva impressione. La stampa turca ebbe parte importantissima nella preparazione degli avvenimenti e la mantiene tuttora, conservando l'entusiasmo dei primi giorni.

Tanto nei circoli degli ufficiali e dei funzionari, quanto nelle redazioni dei giornali, che sono come si è detto in parte il centro dell'agitazione, prevale l'opinione che la crisi e il pericolo siano sorpassati. L'odierna giornata dimostrò inoltre che i giovani turchi sono davvero patriotti leali e che posseggono e sanno adoperare la misura e la disciplina politica.

L'entusiasmo nei vilajet dell'Arcipelago

Si telegrafa ufficialmente dai vilajet dell'arcipelago che il ripristinamento della costituzione fu salutato ovunque dalla popolazione con manifestazioni di giubilo.

Contrariamente alle notizie allarmanti, è d'uopo osservare che finora, secondo i dispacci consolari che pervengono giornalmente, gli ufficiali della gendarmeria e gli agenti civili delle riforme non corrono alcun pericolo. Le notizie sono anzi tutte tranquillanti.

Ufficiali fermati ad Adrianopoli

Nuovi giornali.

BERLINO 31 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Costantinopoli: Ufficiali partiti da Salonicco per assistere alle dimostrazioni di Costantinopoli sono stati fermati dietro preghiera del Governo dal comitato giovane turco in Adrianopoli e fu impedito loro di proseguire. Sono stati fondati altri tre giornali turchi e si formò pure una società dei giornalisti turchi.

La destituzione del sultano è decisa?

La liberazione dei detenuti a Ueskūb

BELGRADO 31 (N). Secondo notizie da Ueskūb, la diffidenza dei capi dei giovani-turchi contro il sultano è aumentata. Si preparerebbe la popolazione in tutte le città maggiori per il cambiamento sul trono. Lo scoppio della rivoluzione giovane-turca era stabilito per la metà d'agosto, ma fu antecipata per timore che l'energico Scemsi pascià potesse reprimere tutto il movimento. Malgrado la concessione della costituzione, sarebbe già cosa decisa la destituzione del sultano Abdul Hamid. Sul trono dovrebbe salire il successore legittimo Ized Eddin, le cui fotografie sono distribuite tra il popolo.

I detenuti politici di Ueskūb furono rilasciati appena ieri, perchè i delinquenti comuni minacciavano una rivolta, se non fossero rimessi in libertà anche essi. Infine, per ordine del comitato giovane-turco furono spalancate le porte delle carceri e tutti i detenuti politici e comuni, in parte ancora con pesanti catene ai piedi ed alle mani, furono rilasciati. Dinanzi alla porta delle carceri aspettavano i parenti ed i baci e gli abbracci sembrava non volessero più finire.

Le bande greche depongono le armi

ATENE 31 (Ag. aten.) Le notizie che nel vilajet di Salonicco si sieno mostrate bande greche è assolutamente falsa. Le bande greche si presentano invece ovunque alle autorità per consegnare le armi. Sono già due settimane che le bande non commettono alcun eccesso. Sembra che l'armistizio sia ovunque generale.

Gli ufficiali della gendarmeria macedone

Una smentita

UESKUEB 31 (B). La notizia che l'ufficiale a.-u. della gendarmeria a Kumanova sia stato costretto a togliersi l'uniforme è del tutto infondata. E' del pari inesatto che gli ufficiali turchi abbiano deposto l'uniforme della gendarmeria riformatrice.

Enver bey domanda il ritiro degli organi delle riforme

SALONICCO 31 (N). L'ufficiale russo di gendarmeria Poltanoff ricevette uno scritto coperto da ottanta firme da Polygiros: Ora che è proclamata la costituzione, protestiamo contro il vostro ritorno qui. Non abbiamo più bisogno di agenti stranieri. Non cercate nessun pretesto per ritornare. Vi mandiamo contemporaneamente le vostre cose.

Enver bey tenne ieri un discorso in cui disse che le grandi potenze avranno sperabilmente esse stesse la delicatezza di ritirare i rappresentanti per le riforme, prima che vi sieno invitate.

Si assicura che il comitato intraprese dei passi presso il sultano perchè sia sospesa l'azione delle riforme.

Munir pascià in viaggio per Parigi

BUCAREST 31 (N). Munir pascià è partito col treno di stamane per Parigi. La legazione turca smentisce la notizia di un complotto contro Munir pascià. Questi aveva ricevuto dal granvisir un telegramma di ritornare immediatamente al suo posto in vista degli avvenimenti in Turchia.

Acri commenti russi

PIETROBURGO 31 (N). Le dimostrazioni russofobe nella Turchia e la nomina del nuovo ministro degli esteri sono commentate con grande acredine dalla stampa.

Una dimostrazione di giovani turchi a Parigi

PARIGI 31 (B). I giovani turchi qui residenti decisero di esprimere la loro riconoscenza al Governo francese in occasione della concessione della costituzione, organizzando per martedì prossimo una dimostrazione in piazza Beauveau.

I malumori nella commissione d'inchiesta sulla Minerva

ROMA 31 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che oltre al senatore Serena, il quale si è già dimesso, anche l'on. Vicini, prima di partire da Roma espresse ieri la sua ferma volontà di dimettersi ed altri commissari avrebbero espresso l'identico proposito. A Roma attualmente si trovano soltanto i commissari Serena, Pratta, Perla e Sandrelli. Secondo il «Giornale d'Italia» e secondo l'«Avanti» la Commissione avrebbe già deliberato di rassegnare al Governo le dimissioni. La «Tribuna» dice che appena ricevute le dimissioni del senatore Serena, l'on. Giolitti gli scrisse spiegandogli come i provvedimenti punitivi proposti dalla Commissione d'inchiesta sarebbero rimasti sospesi qualora non si fosse proceduto alla nomina di tre direttori generali alla Minerva, per la costituzione del Consiglio di disciplina, al quale i provvedimenti stessi devono essere delegati a norma della recente legge sullo stato giuridico degli impiegati civili.

Un'Esposizione internazionale d'arte, in Roma

ROMA 31 (N). Il comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 in Roma, indice un'Esposizione internazionale di Belle Arti, che si aprirà ai primi del 1911 e si chiuderà alla fine di ottobre. Saranno ammesse opere di pittura, di scultura, di incisione italiane e straniere; soltanto che le italiane dovranno essere state eseguite non oltre il 1900, eccezione fatta per gli artisti nati e soggiornanti in Roma, per i quali non vi sarà limite di tempo. In ogni capitale e in ogni centro artistico straniero di una certa importanza vi sarà un commissario generale nominato dal suo Governo e dalla presidenza del Comitato. Le varie nazioni potranno costruire appositi padiglioni per l'esposizione delle loro opere artistiche. Per l'architettura saranno indetti due concorsi nazionale l'uno, internazionale l'altro, per le case modello. Sarà pure indetto fra i critici d'arte un concorso internazionale per determinate serie di articoli sull'Esposizione internazionale di Belle Arti.

Il sanguinoso conflitto di Vigneux

Come si svolse il conflitto - Rappresaglie - La stampa domanda provvedimenti energici

PARIGI 31 (N). Nei conflitti di Vigneux-Villeneuve vi furono tre episodi chiaramente determinati.

Il primo è avvenuto presso la sala di riunione. Dei colpi di revolver sono stati sparati contro la truppa, che non rispose. Il secondo al ponte di Vigneux: un centinaio di colpi di revolver furono tirati contro le truppe. Il terzo alla stazione di Villeneuve: cento colpi di revolver sono stati tirati, anche dalle finestre. La truppa ha fatto più di venti intimazioni ed ha tirato quattro volte in aria prima di difendersi.

Secondo un comunicato del ministero degli interni, vi furono due dimostranti uccisi; un terzo trasportato all'ospedale è morto nel giungervi. Inoltre si contano una quindicina di feriti, la maggior parte di scioperanti. Il generale e il luogotenente colonnello comandante le truppe hanno ricevuto delle escoriazioni prodotte da palle che li sfiorarono. Un terzo ufficiale e tre soldati sono stati feriti. Una diecina di soldati sono più o meno contusi da palle e da sassi.

Secondo altre notizie, i morti sarebbero quattro e i feriti da 30 a 80. Si dice che lo stato di sei feriti sia disperato.

Oggi si riunirono alla borsa del lavoro i rappresentanti di tutti i sindacati operai e deliberarono di invitare gli operai mediante un manifesto a persistere nello sciopero in segno di protesta per gli avvenimenti di ieri (vedi «Piccolo della sera» di ieri).

Gli imprenditori edili decisero di sospendere i lavori di fabbrica. Si teme che in seguito a questa decisione la situazione peggiori sempre più, perchè molte migliaia di operai perderanno l'occupazione e il guadagno.

Una commissione giudiziaria ha avviato un'inchiesta. La città è occupata militarmente.

La maggior parte dei giornali domanda un più energico intervento da parte del Governo, perchè le agitazioni della Confederazione generale del lavoro divengono pericolose per il pubblico.

69 soldati feriti

PARIGI 31 (N). Secondo una comunicazione del ministero della guerra nei conflitti di Villeneuve furono feriti 69 fra ufficiali e soldati.

Fallières a Christiania

CHRISTIANIA 31 (N). La squadra francese col presidente Fallières è giunta qui nel pomeriggio, salutata dalle artiglierie. Il re si recò a bordo della «Verité» per salutare il presidente. Poco dopo ritornò a terra. Il presidente Fallières scese a terra col suo seguito alquanto più tardi, acclamato entusiasticamente dalla folla. Il re gli presentò i ministri, la presidenza dello Storthing ed i capi delle autorità. Il presidente a fianco del re passò in rivista la compagnia d'onore. Quindi i due capi di Stato scortati dalla cavalleria si recarono al castello. Fallières ed il re si presentarono più tardi sul poggiuolo acclamati dalla folla numerosissima.

AEHRENTHAL AD ISCHL

ISCHL 31 (B). Il ministro degli esteri barone Aehrenthal e il conte Kinsky furono trattenuti al pranzo di famiglia alla villa imperiale, alle 2.30 pom.

LE DELEGAZIONI

VIENNA 31 (N). Le Delegazioni saranno convocate per il 25 settembre e si raduneranno a Budapest.

Lo scioglimento della Dieta dell'Austria inferiore

VIENNA 31 (B). La «Wiener Zeitung» pubblicherà domani una patente sovrana del 20 luglio 1908, con la quale è sciolta la Dieta dell'Austria inferiore e si prescrivono le nuove elezioni.

Un comunicato ufficiale

sulle forniture per l'artiglieria a.-u.

VIENNA 31 (B). Di fronte alla notizia di un giornale viennese, secondo la quale nell'armamento dell'artiglieria avverrebbero ritardi (vedi «Piccolo della sera» di ieri) si dichiara da parte competente che la riorganizzazione dell'artiglieria rispettivamente la consegna del nuovo materiale alle truppe, segue senza incidenti e senza interruzioni, osservandosi strettamente il programma stabilito a suo tempo dalle rispettive rappresentanze parlamentari. Per quanto riguarda le ulteriori osservazioni dello stesso giornale che tendevano a far credere che nel prendere in consegna i diversi prodotti industriali destinati all'esercito, si procedesse diversamente a seconda della loro provenienza, e che si sarebbero fatte persino commissioni in questo senso, si osserva e si rileva che per le forniture di qualunque specie e senza riguardo alla loro provenienza valgono senza eccezione le stesse condizioni di ricevimento. Tutti i commenti fatti su tali fatti sono quindi del tutto infondati.

Il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria alla Scupcina serba

BELGRADO 31 (B). Nell'odierna seduta della Scupcina furono lette le relazioni della commissione finanziaria al bilancio per il 1908 e sul trattato di commercio con l'Austria-Ungheria. La commissione propone la sollecita approvazione del trattato di commercio che dice buona e favorevole alla Serbia.

Lo scià a passeggio

THERAN 31 (Ag. tel. pietrob.). Lo scià ha lasciato Baghvescibah per la prima volta dopo l'attentato commesso contro di lui, e accompagnato da forte scorta, fece una passeggiata in carrozza nei dintorni. Assistette anche a una rivista dei curdi.

LA GUERRA CIVILE NEL MAROCCO

TANGERI 31 (Cavo tedesco). Una mehalla composta di 1640 uomini e un certo numero di cabili al comando di Dries el Amra, è partita il 25 luglio da Fez per El Ksar. Si crede che fra questa e una mehalla accampata a Grabca a circa 5 ore da Tangeri, e il cui capo non ha ancora riconosciuto Muley Hafid, s'impegnerà un combattimento.

Il nuovo ministro della guerra di Muley Hafid

TANGERI 31 (Soc. cabl. ted.). Muley Hafid nominò a ministro della guerra El Sani, figlio del suo granvisir.

FRA MUNICIPIO E MACELLAI

MARIA THERESIOPEL 31 (U. B.) Poichè l'autorità, visto il rincaro della carne, ha deciso di aprire una macelleria comunale, i macellai in segno di protesta hanno chiuso le loro botteghe. Domani il Municipio farà macellare il bestiame da soldati e la carne sarà venduta nella macelleria comunale.

Condanne a morte in Russia

SINFEROPOL 31 (Ag. tel. pietr.). Il Tribunale di guerra condannò a morte sedici reclusi che nella tentata evasione in massa, avvenuta nel maggio, uccisero quattro guardiani. Per due condannati si chiederà la commutazione della pena all'ergastolo.

Gisella di Baviera ad Ischl. ISCHL 31 (B). Oggi, nel pomeriggio, è giunta qui da Monaco la principessa Gisella di Baviera, con i suoi figli principi Giorgio e Corrado.

I doni di Fallières ai principini. PIETROBURGO 31 (N). Il presidente Fallières regalò al granduca ereditario Alexis una ferrovia elettrica in miniatura, la cui stazione passeggeri è una copia fedele della Gare du Nord di Parigi. Il giocattolo comprende un'area di quindici metri quadrati, ha i suoi scambi, le casette dei guardiani, ponti, gallerie, locomotive, vagoni letto e restaurants ecc. Il giocattolo fu accolto con grande giubilo dai figli dello czar. Il giocattolo fu costruito su idea della signorina Fallières. Il presidente Fallières porta un altro giocattolo al principe ereditario Olaf di Norvegia.

L'ambasciatore a.-u. al Quirinale, in congedo. ROMA 31 (N). L'ambasciatore Lützow ha lasciato oggi San Pellegrino per recarsi al suo castello di Strelshof, in Austria, ove conta di passare il suo congedo di due mesi. Durante la assenza di Lützow, la direzione dell'ambasciata sarà tenuta dal consigliere conte Tomasich, in qualità di incaricato d'affari.

Il traffico tra l'Austria e l'Ungheria

VIENNA 31 (B). Secondo la relazione dell'Ufficio statistico l'importazione dall'Ungheria nei mesi dal gennaio al giugno 1908, esclusi i metalli preziosi, fu di 466.9 milioni di corone (— 62.2 milioni di fronte allo stesso periodo dell'anno precedente), e l'esportazione per l'Ungheria di 567.8 milioni (— 1.2 milioni in confronto dello stesso periodo dell'anno 1907). La bilancia provvisoria per il primo semestre dà quindi un attivo di 100.9 milioni di corone per l'Austria, di fronte a un attivo di 39.9 milioni nell'anno precedente.

Il processo per l'assassinio dell'avv. Bianchi.

AQUILA 31 (N). Oggi è incominciato dinanzi alla Corte d'Assise il processo contro quel Casale, che tre anni or sono uccise l'avv. Alessandro Bianchi. Dopo la costituzione della giuria, fu data lettura della sentenza della sezione d'accusa. Durante questa lettura un giurato fu colto da lieve malore, e fu fatto entrare nel gabinetto del presidente. Ripresa nel pomeriggio l'udienza, il giurato ammalato fu sostituito dal primo giurato supplente, non essendovi opposizione nè dal P. M. nè della P. C. Continuò quindi il processo. Il Casale è accusato di omicidio premeditato e di falso in cambiali; l'altro arrestato, Scotoli, per uso sciente di cambiali false e complicità con lo stesso Casale. L'udienza quindi è stata rinviata a domani.

Terremoto nell'udinese.

UDINE 31 (N). Stamane una nuova forte scossa di terremoto a Moggio Udinese, dove continuano dal 10 corr., mise in grande allarme la popolazione del capoluogo e maggiormente quelle delle frazioni montane, che sono le più danneggiate. Nessuna disgrazia di persone finora fu segnalata dalla popolazione, che però si rifiuta di dormire nelle case. Il prefetto provvide per l'invio d'un plotone di zappatori con cento tende e un ingegnere del genio civile. Si recherà sopraluogo il commissario distrettuale di Tolmezzo, in rappresentanza del prefetto, per i provvedimenti necessari. La scossa fu avvertita anche ad Udine.

Il processo del padre lenone aggiornato. Le colpe della polizia.

VIENNA 31 (N). Il processo contro il pseudo conte Marcello Veith continuò oggi prendendo una piega molto interessante. Dall'interrogatorio dei testi risultò che la polizia si mostrò molto trascurata nell'esercizio del suo dovere di vegliare sulla pubblica moralità, perchè quantunque sapesse del modo scandaloso in cui il Veith esercitava il mestiere di lenone prostituendo la propria figliastra ai suoi aristocratici clienti, la polizia non solo non intervenne per impedire questo vergognoso mercimonio, ma singoli funzionari di polizia approfittarono perfino della loro posizione per procurarsi i favori dell'infelice contessina Mizzi. Risulterebbe perfino compromesso il consigliere Stukart, capo del servizio di pubblica sicurezza, il quale condusse con sè a teatro la ragazza per divertirla. Il difensore avv. Hofmolk provocò parecchi incidenti, ed anzi per avere offeso la corte fu condannato a un'ammenda di 200 corone. Su proposta del difensore la corte deliberò d'aggiornare il processo per citare come testimoni alcuni alti personaggi, i nomi dei quali figurano nel diario della contessina Mizzi. Questi personaggi dovrebbero deporre sui rapporti da essi avuti colla contessina.

La corsa Nuova York-Parigi. La «Thomas» a Parigi.

PARIGI 31 (N). L'automobile «Thomas», che prese parte alla gara Nuova York-Parigi, è arrivata qui iersera.

Comunicazioni ferroviarie ristabilite.

JENBACH 31 (B). Le comunicazioni sulla ferrovia della valle dello Ziller, interrotte in seguito alla piena, furono oggi completamente ristabilite.

Grande incendio.

BUDAPEST 31 (B). Ad Apatin ci fu iersera un grande incendio che distrusse una quantità di prodotti agricoli del valore di 30.000 corone e una macchina trebbiatrice. Sono danneggiati due agricoltori che non erano assicurati.

Il cadavere dell'alpinista precipitato dalla roccia.

MILANO 31 (N). Telegrafano da Samaden: La colonna di soccorso ha ritrovato il cadavere del milanese Gilbert, caduto da una roccia, dall'altezza di trenta metri, mentre discendeva dalla capanna Sciora, nel villaggio di Vico Soprano. L'infelice morì istantaneamente. Era membro del Club alpino di Milano. Aveva trent'anni ed era padre di quattro figli.

Il colera sul Caspio.

PIETROBURGO 31 (Ag. pietrob.). Tra ieri ed oggi si verificarono ad Astracan otto nuovi casi di colera dei quali cinque con esito letale.

Le regate olimpiche.

HENLEY 31 (N). Oggi, ultimo giorno delle regate olimpiche, rimasero vincitori gli inglesi in tutte le quattro gare a remi. Il club Leander battè i tempi nella gara ad otto remi per due lunghezze e mezzo in sette minuti e 52 secondi.

ASTERISCHI

Alla Permanente il più estivo dei mesi estivi ricordano alcuni dipinti che già altra volta vi furono e ora vi tornano in villeggiatura; hanno fermato il loro posto parecchi quadri dell'ultima mostra; è sopravvenuto un manipolo di lavori nuovi: e così s'è di nuovo formata nell'albergo d'arte una bella compagnia. Molte ammirazioni suscitano i gruppi di fiori della signorina Bruni: una pennellata pastosa e chiara, con un movimento alcun poco nervoso nella sua brevità, riesce a formare in armonie di luce e di luce trepidante, griderellante, o di luce attutita, vaporosa - la seta delle rose e i piumacci dei crisantemi. Non è la sempre limpida finitezza dei fiori di campo della signorina Wümmel; sono i fantasmi dei fiori, inseguiti agilmente del pennello negli accordi di colore che essi formano con le tappezzerie screziate e vaghe, messe in ebollizione dallo sprazzo della luce viva. Un ritratto di bambina del Fulettig non ha la freschezza che lodammo in una precedente sua opera: una grande disinvoltura nello stendere il colore, nitido e senza pentimenti, non è però sostenuto da una attenta ricerca della verità nel tono roseo della correzione, da un sicuro equilibrio nel compor la figura. Il pittore ha alcuni particolari franchissimi e indovinatissimi; ma anche il disegnatore compone ad uno ad uno i particolari, e intanto l'insieme gli sfugge. Del Croci v'è una campagna serena e sorridente, dipinta con molta poesia, e v'è una visione del porto di Trieste, alquanto patinata a lucido, come se la città avesse ripulito le sue cose e la sua atmosfera: preferiamo di gran lunga la prima. Infine il Dymant ha aggiunto una testina di donna ai suoi quadretti: l'ha un po' troppo iniettata di sangue: ma a parte questa accentuazione del sanguigno, è un serio e promettente lavoro.

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(23)

— Io so che esiste un altro testamento - affermò mr. Boldon. — Ho parlato con mio zio due mesi fa; mi disse che si era pentito di aver fatto questo testamento e che aveva intenzione di aggiungere un codicillo o di farne uno nuovo, istituendo me suo erede universale. Io sostengo perciò che vi è un altro testamento, il quale deve essere prodotto. Dov'è?

— Voi dimenticate che la scrivania e tutti i mobili del mio defunto cliente non sono stati aperti - gli rispose il notaio, sempre impassibile. — Il mio scrivano vi ha apposto i suggelli subito dopo la morte di sir Riccardo. Se voi, signori - soggiunse rivolgendosi agli esecutori testamentari - volete dar ordine che siano aperti, troveremo forse il documento della cui esistenza mr. Boldon è così fermamente convinto.

La scrivania e tutti gli altri mobili furono aperti, le carte che contenevano vennero accuratamente esaminate in presenza di tutti gli astanti, ma non si rinvenne nè testamento nè codicillo.

— Questa è un'infamia! - esclamò mr. Boldon, deluso nelle sue speranze, battendo il pugno sul tavolo. — Sono sicuro che è stato fatto un altro testamento, il quale venne distrutto o soppresso.

Nel dire così mr. Boldon guardava il notaio in modo così significante che tutti i presenti se ne avvidero, e mr. Felix comprese a sua volta che non poteva fingere d'ignorare l'offesa contenuta nelle parole pronunziate dal giovane.

— Signore, misurate i termini! - esclamò con veemenza. — Posso mostrarmi molto indulgente verso un uomo che si trova sotto l'impressione di un amaro disinganno, ma voi passate tutti i limiti.

Un mormorio di approvazione si sollevò da ogni parte, e sir Gilberto tentò di intromettersi per evitare una spiacevole contesa.

— Il nostro defunto amico - disse egli - aveva cambiato idea una volta, a quanto sembra. Chi può affermare che di nuovo non l'abbia cambiata?

— Non ammetto quest'ipotesi e non riconosco questo testamento - ribattè mr. Boldon, accennando con fare sprezzante il foglio che giaceva sul tavolo. - Farò i miei passi per farlo dichiarare nullo.

— Ora parlate come una persona ragionevole, permettetemi di dirvelo - osservò mr. Felix con evidente scherno. - Mi chiamerò ben fortunato di poter offrire a lady Boldon od agli esecutori testamentari del suo defunto consorte la mia assitenza legale. Signori, accettate voi l'incarico che vi vien conferito con questo testamento?

Sir Gilberto e mr. Proudtfoot scambiarono fra loro uno sguardo mesto, ma si dichiararono pronti ad accettare il posto di fiducia che veniva loro offerto, e mr. Boldon il quale comprese che nessuno si curava delle sue escandescenze, credette bene di battere in ritirata.

Lasciò il castello e ritornò a Londra col primo treno in partenza per la capitale; mr. Felix fece altrettanto, partendo però due ore dopo di lui.

X.

Ugo Thesinger si reca a Roby Chase.

Descrivere le sensazioni che destò in Ugo Thesinger la notizia della morte di sir Riccardo, sarebbe un compito tutt'altro che facile. Con tutta la buona volontà non poteva persuadere sè stesso, che quella morte gli cagionasse un dispiacere più forte di quel generale sentimento di pietà che si prova per quelli che sono giunti alla fine della loro esistenza.

Ma non se ne rallegrava neppure, come forse se ne sarebbe rallegrato se quell'avvenimento avesse avuto luogo due anni prima.

Si ripeteva chiaramente che fra Adelaide Boldon e lui tutto era finito, ed uno scettico si sarebbe forse detto che ciò non era vero, appunto perchè sentiva sempre il bisogno di ripeterselo.

Dal giorno in cui si erano incontrati per caso, egli aveva pensato a lei con meno rancore.

Senza rendersene conto, il suo evidente desiderio di conquistare la sua amicizia lo aveva lusingato, ed egli non era alieno dal credere che si era sbagliato quando aveva affermato che dei semplici rapporti amichevoli erano possibili fra loro.

Infatti, non esisteva nessuna ragione per la quale non avrebbero potuto essere amici, eppure Ugo non adempì a nessuno di quei doveri che la convenienza impone anche a semplici conoscenti in caso di morte.

Non accusò neppure ricevuta della partecipazione, perchè sarebbe stato costretto a scrivere una lettera di condoglianza ed egli non se ne sentiva capace.

Diceva fra sè che lady Boldon era padrona di pensare del suo contegno ciò che le pareva e piaceva, ed infatti ella non ne era rimasta sorpresa e neppure offesa.

Alcune settimane dopo la morte di sir Riccardo, Ugo Thesinger stava seduto nel suo studio nel «Temple», occupato nella lettura molto noiosa, ma necessaria, di alcuni documenti relativi ad un processo, quando un pensiero gli attraversò ad un tratto la mente.

— Sì, pregherò Terenzio O' Neil di venire domani a casa mia - disse fra sè. - La sua compagnia sarà piacevole per me e procurerà un po' di distrazione a mio zio ed a mia zia.

Spingendo da parte i documenti che stava leggendo, Ugo si alzò e salì al piano superiore.

Egli abitava al terzo piano, che era già alto, ed O' Neil al quarto, cioè troppo vicino al cielo, come aveva osservato una volta un suo collega senza cause, perchè vi si smarrisse giammai il piede di un cliente.

La porta esterna dell'abitazione di O' Neil era chiusa, ma siccome Terenzio aveva l'abitudine di chiudere a chiave anche quando era in casa, Ugo principiò a picchiare all'uscio, prima con le mani, poi con i piedi, facendo un fracasso tale che anche un sordo avrebbe dovuto udirlo.

CRONACA LOCALE

Il contributo ai famigliari dei richiamati alle esercitazioni militari.

LA TARIFFA PER TRIESTE

Con oggi entra in attività la legge del 22 luglio scorso, da noi a suo tempo ampiamente riassunta, circa il così detto contributo di sussistenza assicurato ai famigliari dei richiamati alle esercitazioni militari per la durata di questi esercizi.

Com'è noto, il contributo importa il 50% della mercede giornaliera usuale per operai comuni nel distretto giudiziario nel cui raggio il richiamato si trovava ultimamente a lavorare.

La base del contributo.

Se il richiamato è addetto ad un lavoro che costituisce l'obbligo all'assicurazione per il caso di malattia, sono normative le mercedi giornaliere usuali, a suo tempo fissate in conformità al § 7 della legge 30 marzo 1888, B. L. I. N. 33, e ciò anche se nel singolo caso l'assicurazione per il caso di malattia è seguita sulla base delle mercedi effettivamente percepite oppure su una base diversa. Le mercedi giornaliere usuali per gli operai che non sono soggetti all'obbligo di assicurazione per il caso di malattia, in particolare per operai agricoli e forestali e per la servitù domestica, saranno fissate periodicamente dalle autorità politiche di prima istanza con analoga applicazione del § 7 della legge 30 marzo 1888, B. L. I. N. 33. Se il richiamato è una persona che guadagna da sè, è normativa la mercede giornaliera più alta usuale nel distretto giudiziario per un operaio della rispettiva categoria di esercizio o di una categoria più che possibile affine.

Ora il Consigliere di Luogotenenza ha fissato la tariffa delle mercedi medie in base a cui sarà fissato per Trieste e territorio il contributo di sussistenza per i famigliari dei richiamati alle esercitazioni militari. Ecco le disposizoni più interessanti della tariffa:

PERSONALE INDUSTRIALE E COMMERCIALE:

Categoria generale: giornalieri (in questa categoria vanno compresi tutti gli operai industriali e commerciali non iscritti in una delle seguenti categorie speciali), mercede media cor. 3;

categorie speciali: lavoranti in legno (p. e. modellisti, falegnami, alberanti, bottai, carpentieri in legno, addetti a seghe, tornitori), cor. 3.50; tappezzieri, cor. 3.50; lavoranti in ferro ed in altri metalli (p. e. fabbri, installatori di gas e acqua, maniscalchi, carrozzieri, battirame, fonditori, calderai, bandai, carpentieri in ferro, fuochisti), cor. 3.50; meccanici, elettrotecnici, macchinisti, «chauffeur», cor. 4; orologiai, orefici, gioiellieri, ottici, argentieri, cor. 4; operai delle arti grafiche (p. e. tipografi, litografi, incisori, compositori, impressori), cor. 4; lavoranti in pietra (p. e. scalpellini, cavatori), cor. 4; lavoranti delle industrie edili (p. e. muratori, ornatisti, stuccatori, pittori, terrazzieri, stuffaiuoli), cor. 3; pittori d'arte, scultori, cor. 4; spazzacamini, scorticatori, cor. 4; pistori, macellai, cor. 4; capisala, capidarte, cor. 4; direttori di caffè e di alberghi, portieri di alberghi, cor. 4; commessi di negozio, giornalieri di imprese commerciali compresi i braccianti del porto, cor. 4; carradori, cor. 4; impiegati privati addetti al servizio in scrittoio, cor. 4; praticanti privati addetti al servizio in scrittoio, volontari, cor. 4; operai della Ferrovia Meridionale, cor. 3.50; operai e inservienti ausiliari delle Ferrovie dello Stato, cor. 3.20; aspiranti impiegati della Ferrovia Meridionale e dello Stato, cor. 3; impiegati della Ferrovia Meridionale e dello Stato, cor. 4; volontari della Ferrovia dello Stato, cor. 2;

SERVI AUSILIARI DELLO STATO:

in generale, cor. 2.80; addetti alle poste e telegrafi, cor. 2.60;

PERSONALE MARITTIMO:

ufficiali di coperta e di macchina, medici di bordo, commissari di bordo, nella navigazione a vapore, cor. 4; ufficiali di coperta della navigazione a vela a lungo corso, comandanti di velieri a piccolo e grande cabotaggio, cor. 4; ufficiali di coperta di velieri a piccolo e grande cabottaggio, cor. 3; sottufficiali di coperta e macchina della navigazione a vapore a lungo corso e grande cabottaggio, sottufficiali di velieri a lungo corso (nocchiere, guardiano, carpentiere, dispensiere, cuoco, pistore), cor. 3; sottufficiali di vapori a piccolo cabottaggio e di velieri a grande e piccolo cabottaggio, cor. 2.50; timonieri, fuochisti, primi camerieri di bordo, cor. 2.50; carbonai, giovani sottocuochi, secondi camerieri di bordo, cor. 2; pescatori marittimi, cor. 2;

LAVORANTI CAMPESTRI:

servi, cor. 1; altri lavoranti campestri, nell'inverno, cor. 2.50, nelle altre stagioni dell'anno, cor. 3;

DOMESTICI PRIVATI:

domestici privati (camerieri, portieri, stallieri), cor. 2; cocchieri, giardinieri privati, cor. 3; segretari privati, «chauffeur», cor. 4.

Chi può far la domanda e dove.

Solo il richiamato ha il diritto di far valere la pretesa al contributo di sostentamento spettante ai suoi attinenti. Egli dovrà designare dalla cerchia delle persone aventi diritto, rispettivamente dei loro rappresentanti legali, quella persona alla quale deve essere esborsato il contributo di sostentamento. Se il richiamato designa contemporaneamente più persone, egli dovrà indicare il rapporto di ripartizione. Alle autorità amministrative non spetta nessuna influenza sulla ripartizione del contributo di sostentamento fra gli attinenti aventivi diritto.

La pretesa al contributo di sostentamento deve farsi valere a voce o in iscritto presso quella autorità politica distrettuale per il cui tramite è seguita l'intimazione della carta di richiamo. La pretesa può farsi valere ancora entro quattro settimane dopo il termine della esercitazione.

Chi decide e come si paga.

Sulla pretesa di sussidio elevata l'autorità politica distrettuale dovrà all'occorrenza praticare rilievi e prendere la decisione. In caso di ricorso decide definitivamente l'autorità politica provinciale.

Se il titolo della pretesa è accertato, l'assegno del contributo di sostentamento non deve essere ritardato dai rilievi sul tasso di mercede da applicarsi; questo assegno dovrà seguire provvisoriamente - con riserva di posteriore conguaglio - secondo il tasso di mercede più basso in questione.

Il pagamento del contributo di sostentamento, ove ne sia fatta valere in tempo utile la pretesa, segue, dopo accertata la entrata al servizio, ogni settimana anticipatamente.

Esenzione da tasse e bolli.

Tutti gli esibiti, i protocolli, gli allegati, i ricorsi e le ricevute occorrenti allo scopo dell'esecuzione di questa legge, godono l'esenzione da bollo e da tasse. Egualmente gli amminicoli necessari per far valere la pretesa al contributo di sostentamento - in quanto servono unicamente a questo scopo - sono esenti da bollo e da tasse.

La valutazione ufficiosa del pane

La Commissione alla valutazione del prezzo del pane, radunatasi il giorno 30 corr. per istabilire i prezzi per l'agosto 1908, presa, come di consueto, notizia dell'andamento del mercato delle farine durante il luglio, andamento piuttosto oscillante, ma che nell'ultima settimana si risolve in prezzi pressochè identici a quelli del mese scorso, però con tendenza recente al ribasso, ha preso per base della valutazione per l'agosto i prezzi medii seguenti: cor. 37.50 al quintale per la farina N. 0, cor. 36.50 al quintale per la farina N. 2, cor. 35.50 al quintale per la farina N. 4.

Cosicchè il prezzo del pane in filoni (come si deduce dal calcolo prestabilito) risulterebbe identico a quello del luglio, cioè: di cent. 36 al chilogramma per il pane confezionato con farina N. 0 e 2, e cent. 35 per quello confezionato con farina N. 4.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'estinto collega Enrico Arnerrytsch dagli impiegati dell'Economato civico cor. 25.

Dalla prima decuria, contributo per l'agosto cor. 10.

Ricordando la Lega, le «macie giardiniere» di Rena nuova cor. 2. - Dalla signorina S., per aver ceduto un pezzo da 5 lire al signor V., cor. 0.40.

La chiusura del Giardino della Lega, a Servola. Ieri seguì la chiusura dell'asilo della Lega a Servola. Della direzione del gruppo erano intervenuti l'on. Comel e l'avv. Vidacovich, del Comitato delle signore la signora Musner e la signorina Cofler. I bimbi - un'ottantina - diedero saggio del profitto ottenuto mercè le cure diligenti e affettuose della maestra signorina Noemi Rigonatti, coadiuvata dalla assistente signorina Amelia Snassich recitando con brio alcuni componimenti adatti all'occasione ed eseguendo dei giochi accompagnati dal canto. Furono compensati delle loro fatiche con un rinfresco provveduto dalla Direzione, e ciascuno si portò a casa la maglietta o il grembialino donati dal solerte Comitato delle signore. E la festicciola si chiuse al canto dell'inno della Lega.

Il premio municipale «Rossetti» per la domesticità distinta per costante e fedele servizio. A sensi delle norme che regolano l'Istituto dei premi municipali di Trieste è da conferirsi nell'anno 1908 il IV premio di cor. 1260, a favore della domesticità distinta per costante e fedele servizio.

Le regole del concorso sono le seguenti: 1. Sono ammessi al premio domestici, maschi o femmine, che abbiano costantemente servito per un tempo non minore di 15 anni presso una sola famiglia in Trieste, oppure, se altrove, presso una famiglia triestina, ed abbiano compiuto il 45.o anno se maschi, il 40.o se femmine; 2. Sono ammesse al concorso anche le persone che non sieno più in servizio, per ragioni di età, purchè abbiano oltrepassato l'età d'anni 50; 3. Condizioni essenziali, oltre alla costanza di servizio presso una famiglia, sono: fedeltà a prove indubbie, amorevolezza ai padroni e temperanza; 4. Non è ammesso il concorso diretto; gli aspiranti al premio vengono proposti dai loro padroni o dai capi degli stabilimenti ove fossero ricoverati, o dalle autorità di vigilanza, o dagli ecclesiastici di qualunque confessione; i raccomandati possono appartenere a qualsiasi culto; per padrone s'intende tanto una persona singola quanto una famiglia; 5. I raccomandanti dovranno indicare il nome e cognome, il domicilio, l'età, la condizione, lo stato dei raccomandati e gli eventuali titoli speciali; 6. Sulle raccomandazioni prodotte, il Magistrato civico forma una terna e la rimette alla Commissione, la quale, dopo avere interpellato il curatore, rassegna le proprie proposte al Consiglio della città, cui spetta il conferimento del premio. La consegna verrà fatta addì 29 novembre a. c. Le raccomandazioni devono farsi prima del 30 settembre p. v.

Associazione Ginnastica. Il giardino sociale rimarrà chiuso ai giochi anche domani domenica. La riapertura del giardino ai giochi seguirà domenica prossima 9 corrente.

Società degli impiegati delle Case di pena. Sull'esempio di quelle esistenti in Germania e in altri paesi, si è costituita in Austria una Società di cui fanno parte persone che si sono prefisse il compito di combattere la recidività nella delinquenza mediante il perfezionamento dell'espiazione delle pene, e cooperando al miglioramento della cura e della protezione dei carcerati. Questo nuovo sodalizio si occuperà inanzitutto della procedura penale contro i giovani, per la quale il ministro della giustizia ha già dichiarato che presenterà una proposta di riforma che tolga senza indugio gli inconvenienti di una legge antiquata e insufficente.

Questi inconvenienti sono tali che qualunque miglioria, anche piccola, conseguita, rappresenta una conquista importante. Perciò è da augurarsi che quegli uomini che dedicano la loro vita al servizio delle prigioni e che nel continuo contatto con i carcerati, sono al caso di conoscere tutti gli errori che sono inerenti alla vecchia legge penale, e sanno tutto il male che spesso derivò dall'applicazione poco generosa di questa legge, facciano udire la loro voce per sollecitare la desiderata riforma.

L'attività della nuova Società sarà diretta in primo luogo a favore della gioventù delinquente e si occuperà della riforma della procedura penale contro giovani, la quale già si trova dinanzi alla Camera dei signori, che la discuterà nel prossimo autunno.

Della nuova Società (che ha la sua sede a Graz) possono far parte, oltre che gli impiegati amministrativi delle Case di pena e delle carceri giudiziarie, anche filantropi appartenenti a tutte le classi sociali.

Adunanze sociali. Gli attinenti al Consorzio dei falegnami ed affini sono convocati per domani alle 10 ant. nella sala Mally, in via Giosuè Carducci 20, per discutere le modificazioni al regolamento dell'ufficio di collocamento.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Luigi Buttazzoni dal fratello Giovanni cor. 25 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati, e cor. 25 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; da alcuni colleghi del fratello dell'estinto, Giovanni, cor. 50 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Arnerrytsch dall'ing. Antonio Feltrinelli cor. 20 a favore della Guardia medica.

Nella ricorrenza d'un lieto anniversario dalla sig.a Maria Gobbi cor. 20 a favore del Dispensario per tubercolosi.

— Dalla Presidenza del Governo marittimo furono assegnate al fondo Giubileo dell'Associazione marittima, dalle elargizioni messe a disposizione del sig. Giulio Singer, corone 200.

— Alla Società per pensioni fra regnicoli pervennero cor. 50 dai sig.ri comm. Oscar e Luigia Gentilomo in occasione della festa d'estate.

Trieste al convegno polisportivo di Trento. Dal 19 al 27 corr. a Trento si terrà un convegno polisportivo, dovuto alla iniziativa del benemerito Touring Club Italiano.

Perchè a questa festa dello sport partecipasse anche Trieste - che è una delle città italiane che più si consacra ai vari sports - il consolato triestino del T. C. I. ha convocato ad un'adunanza tutte le Società sportive di Trieste. Quasi tutte risposero all'invito e decisero di partecipare alla grande festa nella patriottica Trento. Potranno anche parteciparvi i soci del Touring. Per questi ultimi il termine per le inscrizioni, che si ricevono al consolato del T. C. I., in via della Sanità N. 8, sarà chiuso il 12 corr. Saranno tenute poi altre adunanze per fissare il programma e le norme per la partecipazione dei triestini alle feste che la città sorella sta preparando.

Concorso per composizioni per fanfare. Il Governo avendo deciso di fornire ogni battaglione dei reggimenti della Territoriale di una fanfara, indice ora un concorso a premi per composizioni di marcie per fanfara.

Verranno assegnati tre premi ciascuno di 500, 200 e 150 corone e tre premi da 100 corone. Con l'accettazione di un premio si trasmette al Ministero il diritto di proprietà ed il diritto di riproduzione della composizione.

Gli aspiranti devono inviare al Ministero per la difesa del paese, alla più lunga sino al 1. ottobre a. c. le loro composizioni per voci assieme allo spartito. Il nome del compositore ed il motto col quale sarà contrassegnata la composizione, vanno spediti in sopracoperta separata chiusa.

L'istrumentazione dovrà essere la seguente: cornetta I in bemolle, cornetta II in bemolle, trombe da segnali con meccanismo a chiave in mi diesis (I sino a IV in sostituzione per la trombetta in mi diesis), 2 trombe da segnali con meccanismo a chiave in bemolle (sostituzione per alicorno in basso e per eufonio), 2 trombe per segnali con meccanismo a chiave in bemolle (sostituzione dei corni da caccia in fa), I basso in mi diesis ed 1 basso in bemolle.

Il primo canotto-automobile a Trieste. E' arrivato qui, caricato su due vagoni ferroviari ed è poi stato varato al Punto franco, il primo canotto-automobile che il nostro concittadino sig. de Stabile ha fatto costruire dal Baglietto, di Varazze, che tanti allori conquistò nella scorsa primavera alla famosa settimana motonautica di Nizza e Montecarlo. Il bel canotto, dalle linee snelle ed eleganti, è veramente degno dell'ammirazione cui è fatto segno. Un motore «Fiat» a quattro cilindri della forza di 20 HP gli ha impresso alle prove la velocità di 20 chilometri l'ora, vale a dire due chilometri di più del richiesto. L'arredamento interno è curato in tutti i più minuti particolari, in uno all'eleganza alla comodità e all'igiene dei passeggeri. Da una piccola scala si scende nella «baietta» aperta, contornata da sedili, e da questa si passa nella cabina coperta, con sei finestre, arredata con lusso, tutta in legno di cedro e contenente due lunghi divani, l'armadio per spogliatoio, il riparto speciale per il «wather-closet» e più innanzi il riparto per la cucina e la cabina per le «chauffeur» e per il marinaio.

Il nuovo canotto-automobile, il primo del genere che alberghi il nostro porto, si chiama «Emilia» ed ha il suo posto d'ormeggio nella Sacchetta.

Concerto della banda cittadina in piazza G. B. Vico. In occasione dell'apertura del giardino pubblico (ex Bosco Pontini), che seguirà oggi, sarà sostenuto stasera dalle 7.30 alle 10.30 nella vicina piazza Giambattista Vico (allo sbocco della galleria di Montuzza) un concerto della banda cittadina diretta dal maestro Boccolini.

Il «fresco in mare». Ricordiamo che stasera si farà l'annunciata gita nel golfo col piroscafo «Quieto». I biglietti ancora disponibli si possono acquistare nella sede della «Giovine Trieste» in via S. Caterina 1, dalle 12 al tocco, ed eventualmente di sera sul vapore stesso.

Gare motociclistiche Trieste-Opicina. Domattina alle 9 precise, nella ex-piazza dei Foraggi sarà data la partenza ai motociclisti partecipanti alla gare Trieste-Opicina e inscritti alla prima categoria, cioè motociclette fino a cavalli 3½ di forza. Quindi, con un breve intervallo, seguirà la partenza degli inscritti alla seconda categoria, cioè con motociclette della forza di oltre i tre cavalli e mezzo. Da ultimo partiranno le motociclette a tre ruote fornite di carrozzella. Con riguardo a queste corse, si raccomanda ai ciclisti tutti di non imbarazzare la strada durante lo svolgimento delle gare.

Convegni sociali. Domani sera alle 8 l'Unione corale darà nel giardino sociale un trattenimento di drammatica, rappresentando la «Morte civile» del Giacometti. Seguiranno le danze.

* La sezione ciclistica del C. S. Edera indice per domani una gita per Muggia. La partenza è fissata per le 6 ant. dai Portici di Chiozza.

* Il C. S. «Sempre avanti» indice per domani una gita alla volta di Opicina per assistere alle gare motociclistiche indotte dal Club motociclistico triestino; partenza alle 6.30 ant. dal caffè Nuova York. Inoltre indice una gita a Muggia, partendo alle 3.30 pom. dalla trattoria «Al Castello di Trieste», via S. Giovanni.

* L'Unione velocipedistica triestina farà domani una gita alla volta di Udine. Ritrovo ad ore 4.30 ant. al Caffè Fabris.

* Il C. C. «Rapido» indice per domani domenica una gita alla volta di Nabresina con fermata all'Obelisco per assistere alla corsa del Club motociclistico triestino. Partenza dalla sede sociale, via Giosuè Carducci 38, alle 7 ant.

* Il Club veloce «Trieste» indice per domani una gita sociale alla volta di Opicina per assistere alle corse del Club motociclistico, proseguendo poi per Satoriano. Partenza dal Caffè Milano alle 7 ant.

* Il Circolo «E. Novelli» darà domani alle 8, nella sala Belvedere (a piè del Castello) un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

Gite per mare. Domani, domenica, si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

per Grado, rispettivamente Aquileja, col piroscafo «Timavo»; partenza dal molo S. Carlo alle ore 8 ant.; ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e alle 7 pom.;

per Grado, col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle ore 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa»; partenza dalla riva della Sanità alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.30, da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Isola, col piroscafo «Risano»; partenza dalla riva della Sanità alle ore 3.15 pom.; ritorno da Isola alle 7 pom.;

per Capodistria, coi piroscafi della Società Capodistriana; partenza da Trieste alle 3; ritorno alle 7.45 pom.;

per Sistiana e Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone»; partenza dalla radice del molo S. Carlo alle ore 8.30 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant. e 7.30 pom.;

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenze alle ore 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana, col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant., alle 3 e alle 6.30 pom.; ritorno alle 12.15 m., alle 5.15 e alle 9 pom.

Lo squartatore è sospettato autore di altri delitti.

Scrive dal carcere all'amica.

Lo squartatore in carcere.

Come vive e cosa mangia

Niente di mutato nel contegno dello squartatore. Il Födransperg continua a mantenersi calmo e ad aver buon appetito e, pare anche, a dormire sonni tranquilli.

Come è noto, egli è nelle carceri criminali, ai Gesuiti.

Di mattina, alle 8, riceve la sua scodella di brodo abbrustolito e una pagnotta di pane che egli, da uomo abituato alla regolarità, fa a pezzi uguali, essendochè la pagnotta gli deve bastare per tutta la giornata.

Alle 10 riceve la minestra, composta di pasta e fagioli, o di riso e patate o fagioli e patate. Nel pomeriggio, alle 4, riceve un'altra razione di minestra.

Si leva di mattina alle 5 e mezzo, come è voluto dal regolamento, e si rifà il letto. Poi vien fatto uscire a prender aria per un'ora, nel cortile.

Una dimostrazione ostile degli abitanti vicini.

Il primo giorno in cui fu saputo che egli si trovava in quelle carceri, gli abitanti delle case vicine che dalle finestre possono scorgere nel cortile, attesero a lungo affacciati, per vederlo; e quando egli comparve, accompagnato dai guardiani, gridarono al suo indirizzo ogni sorta di epiteti: «taièlo a tochi, impichèlo!» - gridavano.

Avendo ciò saputo, l'autorità provvide acchè l'ora della passeggiata del Födransperg fosse continuamente cambiata; contemporaneamente, fece fare severa ingiunzione agli abitanti delle case vicine, di non emettere grida di sorta.

La cella ch'egli occupa è situata nel mezzo del corridoio al secondo piano. La cella, lunga 3 metri e larga metri 1.70, è per due condannati; ma egli vi sta solo. Giorno e notte è sorvegliato da tre guardiani, i quali si danno il cambio di 6 in 6 ore. Di notte la cella è rischiarata da un lume ad olio.

Per toglierli la possibilità eventuale di qualche tentativo di suicidio, furono levate, dalla finestra della cella, le invetriate e ogni giorno il paglericcio viene accuratamente perquisito. Già il primo giorno, dopo il suo ingresso, egli chiese che gli fossero dati a leggere i giornali. Gli fu naturalmente risposto che ciò non gli era permesso. Chiese allora qualche altro libro, che gli fu dato.

L'assassino scrive

„Unica, cara e buona anima Caterina!“

Iermattina il Födransperg chiese che gli fosse portato l'occorrente per scrivere. Lo accontentarono subito; ed egli scrisse a lungo, per quasi due ore, riempiendo tutte quattro facciate di un foglio di carta larga, da concetto, di una scrittura minutissima e regolare, tedesca, soffermandosi a tracciare con cura le maiuscole, specialmente a principio di periodo.

La lettera era indirizzata alla signora Gelich; e principiava testualmente così:

«Einzig liebe gute Seele Kathi» (Unica, cara, e buona anima Caterina». E diceva, tra altro: «Quando sarò libero dall'accusa di questo atroce delitto, noi ritorneremo a vivere assieme e passeremo lunghi anni tranquilli, assieme ai figli tuoi ed ai miei, che farò venire a Trieste....»

Finito di scrivere, il Födransperg si fece dare una buona fetta di polenta condita con burro e formaggio; e poi si fece dare un libro e si mise a leggere.

Il materiale della polizia consegnato al Tribunale

Ieri furono trasportati al Tribunale e messi a disposizione del giudice istruttore tutti gli effetti che furono rinvenuti nell'abitazione dell'assassino e che erano ancora trattenuti dalla polizia. La polizia, inoltre, consegnò al Tribunale gli atti e protocolli degli esami e dei rilievi assunti per proprio conto.

La casa del delitto

Misure, rilievi e nuova perquisizione

La casa, dove l'assassino compì il misfatto, è sempre piantonata da due guardie di p. s., che ne proibiscono l'accesso a chiunque.

Ieri, nel pomeriggio, un funzionario della polizia, accompagnato da due agenti e da due periti misuratori, si recò per eseguirvi una nuova perquisizione ed assumere nuovi rilievi. Uscendo di là, gli agenti portarono seco alcuni involti.

Altre notizie sul passato dell'assassino

Comunicazioni della polizia viennese

La Direzione di polizia di Vienna pubblica quanto segue:

Giulio Födran von Födransperg è nato il 27 marzo 1860 a Stein nella Carniola, è pertinente a Landestrass pure nella Carniola ed è ammogliato con Anastasia nata Satvria. Per l'ultima volta fu a Vienna dal 13 settembre 1901 al 1. decembre 1902, occupato quale diurnista alla Direzione edile delle Ferrovie. Nel pomeriggio del 19 decembre 1902 egli abbandonò la sua abitazione e da allora non fu più annunziata la sua presenza in Vienna. Non potendosi accertare la sua dimora neanche a mezzo di corrispondenza e correndo solo la voce che egli si trovasse a Trieste, fu pubblicata nel «Polizei-Anzeiger» la descrizione del Födransperg.

Alla fine del decembre 1902 l'impiegato di Corte, nella cui abitazione doveva essere portato il misterioso baule, si presentò all'ufficio di polizia e comunicò che aveva conosciuto il Födransperg per mezzo della sorella di questo, Olga, e che lo aveva ripetutamente aiutato. Dichiarò inoltre che doveva trattarsi di uno scherzo e che il Födransperg non gli sembrava capace di commettere un delitto.

La Direzione di polizia in Trieste fu informata dello stato delle cose, di cui fu data notizia anche alla Procura di Stato. Il baule venne trasportato nell'ufficio dei depositi del Tribunale.

Che il Födransperg a quell'epoca possedesse un pugnale, non fu allora comunicato agli organi della polizia che facevano le ricerche sul fatto. A suo tempo s'era sparsa la voce che il Födransperg avesse tramato un assassinio per rapina contro l'impiegato o la di lui sorella adottiva. L'ufficio di pubblica sicurezza ha ripreso ora le indagini in questa direzione.

Il Födransperg e gli assassini dei vetturali.

Abbiamo ricevuto numerose lettere di lettori che ci manifestano il dubbio che il Födransperg possa essere anche l'autore degli assassini dei vetturali. Un lettore sopratutto insiste nel rilevare che, specialmente nell'assassinio del vetturale Praznik, a Contovello, il Födransperg avrebbe potuto giovarsi della comodità di avere una casa in località isolata e in certa vicinanza col luogo del fatto. Sono dubbi che non appariscono, per molti riguardi, fondati, dato quanto si sa e si raccolse allora. Ma ad ogni modo l'autorità cercherà di assodare anche un'eventuale attività del Födransperg in quella direzione, come pure indagherà nei riguardi dell'aggressione subita dal portalettere Velicogna in una casa di via San Nicolò.

COVO DI DELITTI?

L'autorità nutre il convincimento che il Födransperg abbia largamente approfittato della posizione isolata della casa in cui abitava a Roiano, per commettervi altri delitti. Non è escluso, perciò, che venga fatta ancora una più accurata, più minuziosa perquisizione, per cercare di trovarvi altre tracce.

Risulterebbe che il Födransperg, parlando con qualcuno, si sarebbe espresso, a proposito della casa da lui abitata: «Mi go idea che se podaria far molto del ben in quela casa!».

Mentre si cerca qui, altrove, in tutti i luoghi per i quali il Födransperg è passato, sono state avviate larghe indagini, per assodare se con la sua presenza colà coincidettero sparizioni di persone e furti.

Come scriveva italiano il Födransperg.

Nel 1905 il Födransperg investì con una bicicletta una povera donna del territorio, certa Maria Praselj, da Contovello. Sulla base d'un certificato medico rilasciatole dal dott. Bechtinger, la danneggiata si rivolse al Födransperg per avere da lui l'importo di cor. 75.56 per spese di cura e per giornate di lavoro perdute. Il Födransperg abitava allora al N. 8 di via Ghega, e, dopo ripetute sollecitazioni, rispose alla danneggiata con le seguenti due lettere, in italiano:

«Destinta signora!

Ricevetti oggi ale 13. crt. Lora pregiata con unito conto del Sig. DM. G. Bechtinger. Ebbi diverse volte l'intenzione di passare da Lei, ma causa della mia male gamba, ero costretto di rimanere a casa fin oggi. In ogni caso passero da Lei nella ventura settimana.

La riverisco e segno Födran.

Trieste, 14/7, 1905».

«Trieste, 24./7. 1905.

Signora Prassel!

Non ho potuto venire perche mi sto ancora male, ma questi primi giorni non manchero di fare il mio dovere.

Per momento saluti Födran.

Sono rimasto gia di nuovo 4 giorni in casa per causa di un male della mano sinistra».

Finalmente nell'agosto successivo si addivenne ad un accomodamento, secondo il quale il Födran si obbligava a pagare alla Praselj l'importo da essa preteso in rate da cor. 6. Per un paio di mesi i pagamenti furono fatti regolarmente; ma nell'ottobre la Praselj dovette di nuovo rivolgersi ad un avvocato, e ci volle del bello e del buono per indurre il Födransperg a saldare il suo debito.

Domanda di mutuo respinta.

Il 15 aprile 1904, il Födransperg avanzò domanda al «Banco Operaio di mutui prestiti», per ottenere un mutuo di corone 200. La domanda era firmata «Giulio cav. de Födransperg, impiegato al Lloyd, abitante in via Carlo Ghega N. 8, I piano».

Come garanti figuravano i signori Emilio L. ed Alfonso L., anche impiegati al Lloyd.

La domanda fu respinta ed il mutuo non fu accordato. Le informazioni erano suonate sfavorevolissime.

La verità nei dolori della Fabris

Il corrispondente della «Tribuna» da Milano manda qualche interessante particolare sul passato della Fabris.

La ragione dei suoi pianti frequenti e delle sue melanconie deve ricercarsi nel suo primo amore. Da giovane la Fabris contrasse relazione a Tunisi con un capitano delle truppe di occupazione. Frutto di questa relazione fu un figlio che ha formato il pensiero costante, la preoccupazione ed il sacrifizio della povera donna in questi ultimi anni.

Il capitano di Tunisi abbandonò l'amante, mentre questa era proprietaria di una sartoria. La Fabris era una sarta abile e anche ultimamente confezionava da sè i suoi eleganti vestiti. Non volendo rimanere a Tunisi, e illudendosi di poter stordirsi con una vita falsamente gioconda, Lucienne andò a Marsiglia e in seguito si presentò al pubblico italiano. Cantava malinconicamente canzonette napoletane.

A Milano, la Maria riceveva spesso lettere da Tunisi che la mettevano per un momento di buon umore. Quelle lettere che le recavano notizie del figlio, le provenivano, si crede, dal capitano che, rimasto a Tunisi, non l'aveva completamente dimenticata.

Fu il Nipi che le procurò la scrittura di Trieste, la città che è riuscita così fatale alla povera donna. Al Nipi è rimasto un baule pieno di abiti dell'infelice «Lucienne», che questa gli aveva lasciato in pegno, non avendo potuto saldargli il conto della sua permanenza a Milano, nella pensione.

Per il bambino della vittima.

A favore del figlio della assassinata Lucia Fabry, ci pervennero:

Carlo Schmidl e C. cor. 30; Romolo e Lucia 4; raccolte fra i villeggianti di Levico, nell'Albergo Caliari 21; F. F. 0.30; Amilcare Graziadei, Mery de Corelli 2; un anonimo 2; Bruno Solazzi 1; capitano A. B. per aver vinto, l'invincibile 2; dai F.lli Nobile e C.o, proprietari del Cinematografo Volta, cor. 75.60, utile netto, delle rappresentazioni cinematografiche tenute a beneficio del figlio dell'assassinata; a mezzo dell'agente teatrale Medea: cor. 100, netto ricavato d'una serata datasi ierlaltro a Gorizia a beneficio dell'orfano della Fabry, con la partecipazione degli artisti: Italo Majeroni, Ilona Kovescy, Clara Veneziani, Mimì Mignonette, e il m.o G. Lombardo; e cor. 5 raccolte da Mariuccia, Milena, Anchizza e Danizza del Montenegro; Ines Dolcini 1, Valdo e Elsa Garulli 2, Lucia Salzano 1, Violetta Salzano 1, Luigi Salzano 1; raccolte da Francesco Sfreddo: Arturo B. 1, A. B. 0.50, Roberto 0.50, Un serv[illegible] piazza 0.50, Nicolò 0.50; ricavato netto della serata promossa dalla direzione del Teatro Excelsior, Barcola, prop. Costantino Salzano, 258.80; dalla direzione del Varietè «Gambrinus» per la serata di beneficenza con la gentile cooperazione di tutti gli artisti scritturati, cor. 110.

UNA MANO OMICIDA

per quattro vittime?

Un'ipotesi molto umana e molto discutibile

La voce fu dapprima raccolta dai giornali di Vienna: ma l'idea era balenata fin dal primo giorno nella città nostra. Se fosse il Födransperg l'assassino cercato invano dei tre vetturali che lasciarono la vita su le strade dei nostri dintorni?

Diciamo subito che l'ipotesi era molto umana e veniva, per così dire, dall'anima. Ricordiamo quando vennero uccisi i due primi vetturali: da ogni parte si disse: - Questa è la mano che, nell'angolo di una scala buia tentò di massacrare il portalettere Velicogna! - Il conto aperto di un vecchio debito si mette volentieri a carico del nuovo delinquente. E v'è in ciò un alcunchè di istintivo. Quel fondo di buona fede negli uomini che è specifico nella folla ammette più volentieri «l'assassino» che non gli assassini, l'eccezione mostruosa che non le eccezioni mostruose. Chi ha ucciso una volta mostrando nel freddo e crudele animo la potenza acquisita di perpetrare delitti senza lasciarsi sopraffare dal panico o dal rimorso, può avere ucciso altre volte e fatto la sua scuola dell'omicidio. Lo squartatore della povera Fabris era ben capace, più che altri uomini, di trarre nell'agguato i vetturali; l'assassino dei vetturali era ben capace di aver alzato la mannaia sul portalettere. - Così i delitti si collegano nella loro atroce leggenda; nel centro è un uomo solo, un solo mostro, un individuo che, quando sia preso, libererà la città da ogni sgomento di fatti di sangue: e quando un assassino è preso, scatta su il grido che era latente nelle anime: - E' lui!

C'è un raziocinio in tutto ciò, una specie di rigore di logica. Ma non conviene lasciarsene sedurre troppo facilmente. Nelle voci della folla interloquiscono anzitutto l'ottimismo e la fantasia. L'ottimismo, che è disposto ad ammettere un delinquente formidabile ma non più di uno; che cerca insomma di limitare il numero dei perversi nel consorzio sociale. La fantasia che si rappresenta esattamente i vari delitti e li coordina e riconosce che, per la loro bestiale ferocia, appartengono tutti alla stessa categoria; ma non si rappresenta con altrettanta esattezza il personaggio del delinquente, che per lei è un essere vago e misterioso, quasi astratto e quasi simbolico: l'assassino.

Che il Födransperg sarebbe stato uomo da prendersi sulla coscienza e il Praznik, e il Mogorovich, e il Vidau, i tre vetturali traditi e assassinati, non v'è dubbio. Uccise freddamente la povera Fabris, che poco prima l'aveva baciato e gli aveva sorriso, che era rincasata con lui a sera innanzi, sospesa al suo braccio, ragionando d'amore e d'avvenire e del suo bambino; tanto meno avrebbe esitato ad uccidere tre sconosciuti, incontrati sulla strada e condotti dove voleva, non per altro che per dar loro la morte. Uccise

una debole creatura per pochi gioielli, per poche vesti e per poco denaro; avrebbe fatto altrettanto per il portafoglio sottile di tre lavoratori: era uomo che già da lungo tempo doveva aver anteposto il suo bisogno di danaro anche alla vita del prossimo. D'accordo! Ma non bisogna dimenticare che, se non nel caso del Praznik, trucidato in una notte d'uragano, in quelli almeno dal Mogorovich e del Vidau, v'erano dei testimoni. L'assassino era stato veduto, osservato; le deposizioni concordavano singolarmente. Si era potuto perfino accomodare un ritratto approssimativo del delinquente, e di esso la polizia si valeva nelle sue ricerche con piena fede. Giovane, quasi imberbe, non alto, non erculeo, era descritto l'assassino da tutti i testimoni ad una voce: la giovanile figura aveva suggerito ai suoi attenti osservatori d'Opicina l'imagine di uno studente.

Il Födransperg, vigoroso e maturo, è fisicamente quasi l'opposto di questo tipo, e per fare di due uomini tanto diversi una persona sola, converrebbe ammettere in lui una attitudine meravigliosa a trasformarsi e a ringiovanire. A meno che non si ricorresse alle estreme conseguenze di un fenomeno che attrasse l'attenzione della scienza negli ultimi tempi: la labilità della memoria nel conservare le impressioni di un individuo veduto una volta sola, osservato più o meno fugacemente. Può darsi - dicono i professori di fisiologia - che un cervello o più cervelli credano di ricordare una persona giovane, mentre in realtà ne dovrebbero ricordare una molto più vecchia; e ciò soltanto perchè l'idea di giovenilità è loro suggerita da circostanze o da considerazioni successive che velano la loro impressione reale.

Tutto ciò fu sperimentato nei gabinetti di fisiologia. Ma non si potrebbe applicare senza un estremo sforzo ai tre o quattro testimoni che, in momenti, in circostanze tanto diverse di tempo e di luogo, videro e descrissero l'assassino del Mogorovich e del Vidau. La tendenza ad «unificare» l'autore dei grandi crimini dell'ultimo anno ha il suo ostacolo, forse per il momento insormontabile, nella concordanza delle testimonianze identificatrici dell'assassino dei vetturali.

Resta il fatto che l'avventuriero di Roiano era uomo da commettere ogni delitto, e che cercare nel suo passato sarà dovere della giustizia e forse non fatica inutile: certe vite nascondono sorprese; certi uomini d'azione hanno fatto il tirocinio delle azioni: e non dimentichiamo che, se non l'avesse tradito la limpidezza del mare, nessuno forse si darebbe pensiero ormai di cercare in questo grande mondo una creatura errante come la povera Fabris. Ella era di quelle che possono scomparire; ma è proprio la sola scomparsa?

Nel passato del sanguinario cavaliere c'è molto da indagare; ma ciò non toglie che, per la depurazione dell'ambiente cittadino, molto resti da indagare anche fuori della sua vita. L'assassino, purtroppo, non equivale agli «assassini», come pensa nella sua generosità la folla ottimista. L'altra notte, forse, nel centro di questa stessa Trieste, non si cercava di annegare un uomo per nascondere una miserabile rapina?

Biglietti di banca da 100 e da 50 lire, falsi. Ieri fu notificato alla Direzione di Polizia che in città circolano delle banconote da 50 e da 100 lire, false. Esse sono facilmente riconoscibili dalle buone, essendo stampate su carta più leggera di quella delle autentiche e apparendo il disegno molto grossolano.

Biglietti di lotteria rubati a Fiume. In relazione alla notizia pubblicata con questo titolo nel «Piccolo della sera» di ieri, il signor Giorgio Baritz de Ikafalva è venuto al nostro ufficio a dichiararci che, con suo sommo stupore, ha letto il suo nome coinvolto nella vertenza Henschel-Wildaus. Il signor Baritz, che conosceva il Henschel da parte del padre di questo, già tenente di vascello della marina a.-u. ed ora vice-direttore delle Ferrovie dello Stato serbe, fu semplicemente pregato dal giovane Henschel d'informarsi quale fosse il valore della polizza d'impegnata dei viglietti di lotteria che il Henschel gli disse essere di sua proprietà. Il signor Baritz, che fino a quel momento non aveva alcun motivo di dubitare dell'onorabilità del signor Henschel, accondiscese; avendo però osservato che sulla polizza era scritto il nome Weingartner, gli chiese per quale motivo si fosse servito di un altro nome, osservandogli che non era alcuna vergogna se adoperava il suo nome in un'operazione finanziaria con una banca. Il Henschel gli rispose che ci teneva a non esporre il proprio nome e che per questo si era servito di un nome qualunque. Chiesto dal signor Baritz il valore della polizza d'impegnata a un cambiovalute, restituì la detta polizza al Henschel e non si occupò più oltre dell'affare, nel quale non ha avuto alcuna ingerenza. Il signor Baritz conclude esprimendo il suo vivo rammarico d'aver conosciuto troppo tardi il carattere del Henschel.

Morte improvvisa. L'altra sera l'agricoltore Antonio Delise, di 41 anni, da Isola, venuto a Trieste per assoggettarsi ad una cura medica, si recò da alcuni parenti abitanti in via del Boschetto N. 41, ove cenò. Poi si recò nel cesso, e siccome tardava a ritornare venne chiamato, ma invano: non si ebbe alcuna risposta. Infine venne aperta la porta e si trovò il Delise già cadavere.

Dopo le constatazioni di legge col solito carrozzone il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Piccolo incendio al «hangar» del Lloyd. Ieri alle 8.30, alcuni addetti ai Magazzini Generali videro che sul tetto del «hangar» del Lloyd s'innalzavano delle fiamme. Avvertiti i vigili, accorsero quelli del detto recinto e quelli della caserma principale, e sul luogo accorsero inoltre gli addetti alle sezioni idraulica e meccanica dei Magazzini Generali. Saliti sul tetto, trovarono che stava bruciando dell'erbaccia secca, e constatarono pure che il fuoco aveva avuto origine da un corto circuito manifestatosi in alcuni fili elettrici conducenti l'energia per alcune lampade. Il fuoco in breve fu spento.

Industria triestina a Monfalcone. Abbiamo da Monfalcone, 31: La ditta Enrico Schott, di Trieste, ha chiesto il permesso di costruire a Monfalcone, a sinistra della strada conducente alla Marcelliana, una fabbrica per la lavatura di lana caprina. L'autorità politica ha fissato per il 3 agosto, ad ore 8 ant., la trattazione commissionale.

Un letto che piglia fuoco. Ieri mattina alle 8.30, nell'abitazione del pittore sig. Riccardo Ruan, al primo piano della casa N. 3 di via Media, per causa ignota s'incendiò un letto. Mentre i famigliari si davano d'attorno a spegnere l'incendio, dalla farmacia Manzoni fu telefonato ai vigili. Ma al giungere di questi il fuoco era già stato spento.

Immondizie che ardono. Iermattina alle 6.25 fu avvertito l'appostamento principale dei vigili che un incendio era scoppiato sul monte sopra Barcola. Il luogotenente Chaudoin partì subito con un treno di campagna e trovò al N. 411 che in aperta campagna era stato dato fuoco ad alcune immondizie. L'incendio era stato già spento dai terrazzani.

Esplosione. Ieri alle 2.15 pom. nella casa N. 11 di via degli Artisti causa una fuga di gas, che passa sotto una grondaia, avvenne un'esplosione che danneggiò il camino della casa. Furono chiamati i vigili, ma questi ebbero poco da fare; invece si avvertirono gli operai del gas per le dovute riparazioni.

Soldati bosniaci che fan chiasso. Questa notte verso le mezza, entrarono nel «Restaurant Aurora», in via Giosuè Carducci, sei soldati del reggimento bosniaco. Erano tutti alterati dal vino. Appena entrati, si sedettero ad un tavolo cui era seduto un borghese, che beveva tranquillamente la birra. Essi pretesero che s'alzasse e andasse a sedersi ad un altro tavolo; ma l'altro si rifiutò. Uno dei soldati, allora, afferratogli il bicchiere che aveva dinanzi, lo scaraventò lontano. Gli altri tutti gli tenevano mano, gridando ed ingiuriando. Gli altri avventori protestarono. I camerieri cercarono d'intromettersi e indurre i soldati a tener un altro comportamento. Ma uno di questi estrasse la daga e minacciò tutti. Sopraggiunte alcune guardie, disarmarono lo sguainatore di sciabole. I compagni volevano impedirlo; ma, in fine, si lasciarono persuadere a recarsi alla Polizia, ove furono accompagnati. Subito dopo, dalla Caserma grande giunse nel locale un picchetto di soldati armati, che si recò alla Polizia a prendere in consegna gli eccedenti.

Un signore che scappa. Furto di biancheria. Francesco Binaghi, abitante presso la signora Gisella Trapolini, in via Antonio Canova N. 9, rincasato nel pomeriggio del 27 luglio p. p., trovò nel corridoio un giovanotto a lui sconosciuto il quale al suo apparire aveva accennato a volersi nascondere.

— Cossa la vol qua?... cossa la zerca?

— Me pareva.... la scusi, go sbaglià porta: zercavo una persona a....

Non finì: parlando, si era diretto verso la porta, e raggiuntala uscì di corsa e poi scese le scale a precipizio. Il Binaghi lo inseguì altrettanto velocemente, ma lo sconosciuto, provvisto di solidi garretti, riuscì in breve ad eclissarsi. Tornato nell'abitazione, il Binaghi constatò che della famiglia della padrona non era alcuno in casa e che la porta doveva essere stata aperta con un grimaldello o con una chiave falsa. La signorina Trapolini rincasò poco dopo, e informata della cosa volle dare un'occhiata al suo guardaroba e riscontrò la sparizione di una rilevante quantità di biancheria, un boà, sei tovaglie ed alcune salviette del valore complessivo di 192 corone. Il furto però doveva essere stato commesso in precedenza poichè l'individuo fuggendo non aveva nulla con sè. La danneggiata comunicò la cosa alla polizia e il Binaghi comunicò a questa i connotati del presunto ladro. Quale sospetto autore del furto fu arrestato ieri mattina alle 5 nella sua abitazione in via S. Maurizio, l'impiegato privato Ottavio C., di 25 anni, da Trieste. Il giovanotto si protestò innocente, ma in una perquisizione eseguita dalla polizia si trovò il boà della signora Trapolini.

Colto sul fatto al Punto franco. Al cancello principale del Punto franco fu arrestato giovedì nel pomeriggio il carbonaio Antonio C., di 52 anni, da Capodistria, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, il quale era stato colto mentre tentava di uscire da quel recinto con due chilogrammi di pepe. L'uomo dichiarò di aver raccolto il pepe a terra, ma non gli prestarono fede e fu trattenuto in arresto.

La botte, il vino, il salvatore e il guardiano. Un addetto all'Istituto di sorveglianza e chiusura, essendo di piantone ieri notte alle 12.30 al molo Giuseppino, vide un uomo accovacciato presso alcune grandi botti piede di vino sbarcate nel pomeriggio da un piroscafo proveniente dalla Dalmazia. Insospettito, il guardiano fece un giro vizioso in modo da giungere alle spalle dello sconosciuto e allora scoprì che egli spillava il vino da una delle botti.

— Cossa la fa qua?

— Fortune che ghe toca ai vivi, sior: passando de qua go visto che sta bota la iera sbusada, e par salvar el vin go pensà de ciaparlo in sto carateleto.

Il fusto che l'individuo teneva sotto mano era della capacità di 40 litri ed era già pieno. Il guardiano intimò allo sconosciuto di caricarselo sulle spalle e poi lo condusse alla polizia, dove si qualificò per Francesco C., di 33 anni, bracciante, da S. Quirino, abitante al Campo Marzio. Anche ivi sostenne di aver trovato la botte bucata e di aver voluto ricuperare il vino che ne usciva, ma non gli credettero, e allora si decise a confessare di aver tentato di commettere un furto.

Le guardie poi fecero alcune ricerche per stabilire a chi appartenessero le botti ma non riuscirono a trovarne il proprietario.

Una moglie che scompare. Sabato sera, quando l'operaio Luigi Blasco, abitante in via delle Sette fontane N. 483, rincasò, ebbe a provare una sorpresa: sua moglie, Amelia nata Battistella, di 23 anni, era sparita. Prima di andarsene la giovane donna aveva scritto un biglietto al marito per comunicargli che non potendo più resistere, si allontanava. Il pover'uomo rimase molto male. Egli uscì subito in cerca della moglie ma non riuscì a rintracciarla. Verso le 10 la Blasco fu veduta dalle vicine presso il portone della casa, ma dopo essersi soffermata per un momento, invece di salire, si era allontanata. Il marito si trova nel massimo orgasmo. La donna si sarebbe allontanata dalla casa in seguito ad una forte disputa sostenuta con una sua vicina.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il fabbro Francesco Cucagna, di 14 anni, abitante in via del Molino grande N. 12, mentre lavorava si impigliò il medio sinistro in un ingranaggio in modo da averne asportata una falange. Recatosi alla Guardia medica ebbe le cure più urgenti.

* Ieri, nel pomeriggio, il manovale Giovanni Fonda, di 14 anni, abitante in Guardiella N. 109, mentre accudiva al suo lavoro in una fabbrica di mattoni, cadde e si fratturò la tibia sinistra. Venne medicato dal dottore della Stazione centrale di soccorso, e fu poi trasportato all'Ospedale.

Caduto da un albero. Il ragazzino di 7 anni Vittorino Cobau, abitante a S. Croce N. 141, iersera cadendo da un albero si fratturò l'avambraccio sinistro. Dopo le prime cure avute dal medico distrettuale di Prosecco, venne portato con una carrettella all'Ospedale di Trieste ove fu accolto nella quarta divisione.

Insolazione. Ieri nel pomeriggio il marittimo Giuseppe Blumel, di 33 anni, passando per la via dei Carradori fu colto da improvviso malore. Chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, questi gli prestò le cure necessarie e poi lo fece condurre all'Ospedale. Si constatò trattarsi di un caso d'insolazione.

Una frustata. Ieri mattina il ragazzo Giovanni Indrigo, di 11 anni, abitante in via Media N. 24, fu accompagnato alla Guardia medica per una escoriazione lunga 20 cent. al dorso. Raccontò che un vetturino lo aveva colpito con una sferzata.

Cadute. La bimba di 2 anni Argia Cavazzani, abitante in via della Ferriera N. 3 ieri, cadendo, riportò una ferita di taglio al labbro inferiore. Portata alla Guardia medica il dottore le fece due suture.

Maria Macor, di 62 anni, abitante a Muggia vecchia N. 565, ieri mattina cadendo a casa sua si fratturò il piede destro. Ebbe le prime cure dal medico di Muggia, poi venne trasportata al nostro Ospedale ove fu accolta nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Chero, di 34 anni, bracciante, abitante in via di Donota N. 20, per una ferita all'indice sinistro; Bartolomeo Petrinivich, di 17 anni, abitante in via del Belvedere N. 39, per una ferita all'indice destro; Giovanni Pacor, di 28 anni, marittimo, per una ferita al capo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.—, ore 2 pom. 30.8 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 11.59 ant. e 11.25 pom. - Bassa marea 5.24 ant. e 5.39 pom.

Ogni giorno una. In Pretura.

— E' vero che avete rotto un ombrello sulla spalle di vostra moglie?

— Sì, signor giudice.

— Che avete da dire in vostra discolpa?

— Era un ombrello vecchio che valeva pochi soldi.

TEATRI.

Minerva. Una folla enorme assisteva iersera alla rappresentazione dell'«Elisir d'amore», datasi per conto dell'Associazione mutua fra impiegati privati; sì che l'esito finanziario deve esser riuscito vistosissimo. Gli esecutori valentissimi si ebbero i più calorosi festeggiamenti.

Questa sera si ha una nuova edizione di «Pagliacci», con la signorina Brambilla («Nedda»), il baritono Salvatore Vinci («Tonio») e il tenore Pietro Ferrari («Canio»), spettacolo che sarà preceduto dalla «Cavalleria rusticana», coi soliti esecutori.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Cavalleria rusticana*, in 1 atto di P. Mascagni. *Pagliacci*, in 2 atti di R. Leoncavallo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Furto a bordo che era infedeltà

Giuseppe M. e Vittorio H., camerieri, erano ieri accusati del crimine di furto, in danno del Lloyd, a bordo dei cui piroscafi erano addetti.

Il 6 agosto dell'anno scorso, trovandosi essi occupati sul piroscafo «Tirolo», in viaggio da Berutti a Trieste, essi, di comune accordo, rubarono - secondo l'accusa - generi alimentari come zucchero, formaggio, lardo, senape, olio, caffè, burro cotto e mostarda francese, nonchè alcuni effetti di biancheria, consistenti in federe di guanciale, lenzuola e «paglietti»: per un valore complessivo di corone 75.32. Il furto venne scoperto, perchè i due accusati tentarono di asportare per via di terra la merce, eludendo la sorveglianza delle guardie di finanza, dalle quali la merce fu sequestrata.

Ieri si tenne in loro confronto il dibattimento.

Gli accusati, che si trovano a piede libero, erano difesi, il M. dall'avv. Mandel, e il H. dal dott. Robba.

Il M. sostenne di aver soltanto aiutato il H. a caricare la merce in una cesta, verso promessa di un quantitativo di zucchero, che quegli gli avrebbe poi dato in compenso. Spiegò che la merce non si trovava rinchiusa nel deposito di bordo, ma in un ripostiglio separato, dove era tenuta anche la biancheria di bordo.

— Credevo - disse - che la merce fosse stata risparmiata dal H. poco per volta, e custodita nel ripostiglio.

Il H. si dichiarò colpevole di avere asportato soltanto un quantitativo di zucchero, e ciò, per istigazione del M. Disse di aver caricato lo zucchero nelle federe dei guanciali.

Pres. E i vasi di burro e di olio, e il lardo?

— Quegli li ho fatti asportare dal facchino di bordo per sdaziarli; ma non erano di mia proprietà. Erano di proprietà dell'allievo cuoco.

Pres. Dinanzi al giudice istruttore non ha mai parlato in questo senso.....

Acc. Io ho sempre deposto così.

Dif. dott. Robba: Dica la verità, racconti tutto; non si addossi lei la colpa di altri.....

COMUNICATI *)

Noi sottoscritti dichiariamo che la fotografia riprodotta dal giornale «L'Adriatico» nella quarta e quinta colonna della prima pagina del numero di oggi 31 luglio, e da esso data come ritratto della povera Lucie Fabris, assassinata, non è della Fabris, ma di altra canzonettista - **Cornelia Lipsai** - vivente a Budapest.

Trieste, 1. agosto 1908.

Emma D'Arvois, Pina Nisicor, Emma Cortese, Blanche Ideal, Elena Ideal, Vittorio Bertola, I. Maieroni, m.o Alfredo Mastrocinque, maestro al «Gambrinus», **Laura Mastrocinque,** moglie del suddetto maestro.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

Anche il viaggiare ha i suoi lati brutti.

In ferrovia polvere e scontri; nelle passeggiate si piglia caldo e stando seduti la sera all'aperto si piglia come niente una buona costipazione. E allora si dovrebbe forse restarsene sempre a casa? Questo no. Contro le conseguenze della polvere e dei riscontri prendo semplicemente Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay, se sono raffreddato prendo egualmente Sodener e, come vede, il viaggiare mi si confà magnificamente. Si tenga a mente: bisogna far uso delle Sodener: Costano cor. 1.25 la scatola **in ogni farmacia, drogheria o deposito di acque minerali.**

Vendita all'ingrosso presso F.co Mell, Trieste

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna IV/I. Grosse Neugasse 17.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso durante il mese di Agosto

Convitto a Knittelfeld
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

PIRANO
in campagna, alla spiaggia del mare, vista magnifica, **affittasi per la stagione od anche ad anno casa del tutto nuova.** Posizione salubre anche per convalescenti. Eventualmente **venderebbesi.**

PORTOROSE
nel centro, vicino lo Stabilimento, **vendesi villino nuovo,** sei stanze, due cucine, due cantine, giardino, acqua. Eventualmente **affitterebbesi un quartiere.** Facili condizioni di pagamento.
Rivolgersi nel **locale di vendita** del «Piccolo», a **PIRANO.**

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

RICAMI SVIZZERI
disegni splendidi, sempre ultima novità!
Molto raccomandabili per corredi da sposa
Fazzoletti in batista finemente ricamati e bluse moderne, spedisce verso rivalsa in qualunque luogo dell'Austria-Ungheria la ben conosciuta **Fabbrica di ricami Karl Josef Grass. di Dornbirn** *Altweg 2/10, (Vorarlberg).*
Si spediscono gratis campioni per la scelta.

Capelli belli **ondulati, lucidi, avvenenti** si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

CESARE LEVI
Corso 41 - Orologiaio-orefice - **Corso 41**
Deposito orologi d'oro e d'argento.
Ricca scelta in oreficerie ed argenterie. Tutti gli articoli sia d'oro che d'argento portano il timbro dell'I. R. Finanza di Trieste.
I signori clienti godono il diritto alle piccole riparazioni gratuite.

Articoli Igienici
M. GÀL
TRIESTE, Corso 4
Entrata anche dal portone.
Spedizioni per dozz. a Cor. 2.50, 3.—, 4.— 6.—, 16..—. Prezzo Corrente 20 ct. in francobolli. Fabbrica Cinti, Ventriere, Calze, Sospensori e tutti gli oggetti di gomma - Bretelle e Tientidritto. — Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Termometri per febbre, Vasche ed Irrigatori da viaggio.

Ai possessori di Grammofoni!

comperando 6 dischi in una volta od anche a singoli pezzi di qualsiasi marca, riceverete della stessa marca
UN DISCO GRATIS!
Deposito assortito di grammofoni e fonografi da Cor. 11 risp. 40-600 Corone. Tengo pure in deposito tutte le specie comuni di **dischi e cilindri.**
VALERIE KIRCHNER. Vienna I Kolovratring 17.

Il Listino completo delle estrazioni
— DELLE —
LETTERE DI PEGNO
4% e 4½% esente da imposte
— DELLA —
Banca Commerciale Ungherese di Pest
estratte e scadibili il 1. Febbraio 1909, estrazione avvenuta il 25 luglio a. c. in presenza di un r. notaio pubblico e con le prescritte formalità, trovasi nella **ufficiale „Wiener Zeitung“** del 31 Luglio a. c.
I LISTINI si possono avere **franco di spese** dal firmato istituto e da tutte le principali banche, banchieri e cambiovalute, dove anche si pagano i tagliandi scaduti e si riscattano i titoli **senza detrazione di spese.**
Banca Commerciale Ungherese di Pest
in Budapest.

Stabilimento Balneare „Porto Apollo“
ISOLA (Istria).
Situato in amenissima posizione, spiaggia di sabbia con apposite cabine, grande parco ombreggiato, tre ville perfettamente arredate, Hôtel-Pension con squisita cucina italiana e tedesca, scelti vini del prodotto locale, birra di prima qualità, servizio puntuale, prezzi modici, comunicazione giornaliera via mare e ferrovia. Posta, telegrafo. Medico e farmacia in loco. **Aperto tutto l'anno.**
Per il suo clima mite, piacevole, è raccomandabilissimo quale soggiorno autunnale. Occasione per intraprendere la cura dell'uva. Uve di qualità squisite.
Prop. **Francesco Felluga.**

Restaurant Belvedere ex Berger
a piè del Castello - Telefono 1340.
Il sottoscritto per sentimento di delicatezza verso i suoi connazionali, i quali domani Domenica terranno nella TRATTORIA NICHETTO, la **Grande Festa dei Regnicoli,** ha deciso di
sospendere il Concerto
che doveva aver luogo nel suo locale domani Domenica per darlo invece **Domenica 9 Agosto.**
Devotissimo
ACHILLE BON.

Garage per Automobili
Via Giorgio Vasari 4
Apertura 24 Agosto a. c.
ANTONIO SKERL.

BYRRH
è un vino fortificante che si trova in vendita in tutti i caffè, ristoranti, trattorie, pasticcerie e primari negozi di commestibili.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

Sono di prossimo arrivo le
Vetturette da corsa Lion Peugeot
a due posti
TIPO „TARGA FLORIO“
VETTURE DA TURISMO „ITALA“
14 fino 60 HP.
Rappresentante Rodolfo Rötl
Acquedotto 21 - Trieste - Telefono 1238.
Vetture nuove ed usate, a prezzi d'occasione

Pres. Non parli di colpa, signor difensore.

— Lo eccito, anzi, a dire la verità!

L'accusato racconta, allora, che egli consegnò al facchino perchè li asportasse un vaso d'olio, uno di burro e lardo, per incarico di tale P.

Dif. avv. Mandel: M'interessa che lei precisi se i vasi e lo zucchero furono tolti da lei, dalla dispensa o da altro luogo.

Acc. Li ho presi da un ripostiglio. L'allievo cuoco mi aveva pregato che gli serbassi la merce.

Dif. Sicchè lei non prese nulla dalla dispensa?

Acc. No, no.

P. M. dott. Zumin: La merce era stata presa, però, prima.

Il cap. Pietro Blessich, amministratore dell'Ufficio panatiche del Lloyd, chiamato per essere udito come testimonio, non è presente; il presidente incarica l'usciere di mandarlo a chiamare immediatamente.

Egli si presenta, però, in quel mentre. Giura e depone che la merce fu fermata mentre veniva asportata da bordo.

Il presidente gli chiede se la merce fosse stata sottrata alla Società o al primo cameriere.

Il teste risponde che la merce viene consegnata al primo cameriere, il quale è responsabile verso la Società di quello che gli viene consegnato. Accade, però, che il primo cameriere spesso affidi a sua volta la merce al secondo cameriere.

Difensori: Cosicchè i danneggiati sarebbero i primi camerieri?

P. M. Non è così. La merce è di proprietà del Lloyd, il quale è perciò il danneggiato.

Test. Certamente.

P. M. Vorrei sapere dal teste se è tollerato dalla Società che il primo cameriere possa fare dei risparmi sulla merce, spicolando, economizzando; e che poi possa serbarseli in qualche ripostiglio, a suo vantaggio?

Test. No. Ciò non è tollerato. Ciò, però, avviene; ma all'insaputa della Direzione, la quale non può esercitare un assoluto controllo.

Dif. avv. Mandel: E' vero che il M. ha depositato 40 corone per indennizzare la Società del danno eventuale che avrebbe potuto riscontrare?

Test. Sì, ma io ho respinto la proposta.

Dif. avv. Mandel: Prego di voler prendere atto di una lettera scritta alla Direzione del Lloyd dall'avv. Pincherle, nella quale è detto che il M., pentito, offre come indennizzo per l'eventuale danno arrecato, 40 corone.

P. M. Si prenda atto. Per me, la lettera scritta ed il risancimento offerto costituiscono una confessione.

Il testimonio Giovanni Urizio altro non sa dire, se non che fu incaricato dal M. di asportare in terra, da bordo, la cesta e i vasi per sdaziarli. Ma la finanza esigeva la presenza del proprietario; ed egli si recò allora a chiamare il H. Fu questa la sola volta in cui io sia intervenuto - dice il testimonio - ignorando che si trattasse di merce rubata.

Il P. M. dott. Zumin chiede che i due accusati siano ritenuti colpevoli. Ci vuole una condanna - dice. - Troppi furti e sottrazioni avvengono di continuo alla Società del Lloyd, senza che l'autorità riesca a mettere la mano sugli autori. Ora che ne abbiamo due dinanzi, la cui colpabilità è provata, non possiamo non fare che la legge venga rigorosamente applicata.

I due difensori sostengono, però, che nel caso presente non si possa parlare di furto. E' avvenuta una sottrazione. Ma a chi fu fatta? Al Lloyd, no. L'amministrazione affida ai primi camerieri stoviglie e generi alimentari, ritenendoli responsabili di ogni ammanco. I primi camerieri, poi, affidano alla lor volta generi alimentari e utensili e forniture, ai secondi camerieri, i quali poi sono responsabili verso i primi.

Ora - dice il dott. Robba - se un cameriere di caffè si mettesse in tasca lo zucchero abbandonato dal cliente che non ha voluto servirsene sul tavolo ed a sera si trovasse in possesso così d'un discreto quantitativo di zucchero, potrebbe dirsi che lo abbia rubato al suo principale? No. E questo è il caso. La merce che fu sottrata a bordo proveniva da economie forse male praticate, ma non certo dannose al Lloyd.

In proposito, il difensore ricorda il caso dei sessanta camerieri del Lloyd i quali, benchè fossero stati trovati in possesso di moltissimi oggetti rinvenuti nelle loro abitazioni, vennero accusati di contravvenzione e non già di crimine, e furono anche assolti.

I due avvocati chiedono perciò uguale trattamento anche per gli odierni accusati, dei quali domandano l'assoluzione, o, quando si volesse ritenerli colpevoli, vengano condannati soltanto per contravvenzione d'infedeltà, essendo risultato che i generi che essi si trattennero erano stati loro regolarmente consegnati.

La Corte condanna i due accusati, per semplice contravvenzione d'infedeltà, a 14 giorni di arresto semplice ciascuno.

Contro la confusione delle ore nei dibattimenti penali.

Truffa

Il dibattimento surriferito, terminò alle 2 e mezzo pomeridiane. Il presidente ordina, quindi, all'usciere di far entrare l'accusato Giovanni Stefanutti, fabbro meccanico, di 45 anni, da Trieste, il quale doveva rispondere del crimine di truffa.

Ma il P. M. dott. Zumin dichiara che egli non può più rimanere.

— Con tutta la buona volontà, non posso più trattenermi. I dibattimenti dovrebbero terminare alle 2, e siamo alle 2 e mezzo e appena se ne incomincia un altro... Lo si rimandi alle 5, alle 6, ed io tornerò. Ma ora non posso. Ho anch'io i miei doveri di famiglia, ai quali non posso mancare, come non manco mai ai miei doveri di magistrato, per i quali mi sacrifico fino all'ultimo limite del possibile.

— Si tratta di uno che è confesso - osserva il presidente cons. Lion. - In mezz'ora, tutto al più...

— E chi può saperlo se durerà mezz'ora o un'ora? Io non posso rimanere dippiù.

E il dott. Zumin se ne va.

L'avv. Ghersel, che dovrebbe difendere lo Stefanutti, a sua volta controprotesta per l'abitudine invalsa, di tenere dibattimenti ad ora tarda. Vengano almeno rispettate le ore fissate.

— Il dibattimento Stefanutti era fissato per l'una, e, invece, sono le due e mezzo e non s'è ancora cominciato. Sicchè ho perduto un'ora e mezzo inutilmente. Anche i miei colleghi si lamentano. Finiremo noi avvocati col mettersi in isciopero, e le conseguenze vadano a chi tocca. Si dovrà però finire una volta col sistemare meglio!

Per nostro conto, possiamo dire che i dibattimenti vengono fissati senz'alcun criterio. Non si tien conto della loro importanza, del tempo che possono prendere: e così tutti protestano: giudici, avvocati, funzionari del P. M. e parti. Anche l'altro giorno avvenne un consimile incidente. Il sost. proc. di Stato dott. Barzal, benchè ammalato (prima di venire al dibattimento aveva consultato il proprio medico), aveva assistito a due dibattimenti; ma vedendo che alle 11 e un quarto veniva dato principio ad altro dibattimento, nel quale dovevano comparire sei accusati e dieci testimoni - un dibattimento per cui sarebbe stato necessario fissare un'intera udienza - dichiarò che alle 2 se ne sarebbe andato. Anche i difensori protestarono.

Poi fu deciso di tenere il dibattimento alle 6 pom.; ed il dott. Barzal avvisò di nuovo che più tardi delle 8 non sarebbe rimasto.

— E' cosa che non può continuare. Siamo costretti a strozzare il dibattimento, a strozzare la requisitoria, a strozzare tutto.

Ed infatti, quanto vantaggio abbia la Giustizia, quando si tengono cause in cui giudici, rappresentanti del P. M. e della difesa e parti galoppano, magari anche sotto lo stimolo della fame, è chiaro e non abbisogna di dimostrazioni...

Il dibattimento contro lo Stefanutti fu tenuto ugualmente. Invece del dott. Zumin, come P. M. intervenne il procuratore di Stato dott. Zencovich, il quale era ancora in ufficio.

Lo Stefanutti era accusato di essersi fatto consegnare, mentre si trovava a Fiume, verso promessa che avrebbe pagato in breve, un paio di stivali da certo Fibulich; un orologio con catena, da certo Malic; 12 corone da tale Pozzo, e dal proprio padrone cor. 54. Ciò avveniva il 21 dello scorso luglio; il 22, invece, fuggì a Trieste.

Ieri egli si rese confesso. Ma disse di non aver avuto intenzione di truffare i suoi creditori.

— Li avrei pagati quando avessi avuto denari - disse.

L'avv. Ghersel sostenne la tesi che lo Stefanutti non poteva essere tenuto responsabile in via penale e che i creditori si rivolgessero in linea civile, per far valere i loro crediti.

La Corte non fu dello stesso parere, ed essendo lo Stefanutti recidivo in truffa, lo condannò a 4 mesi di carcere duro con inasprimento di un digiuno al mese.

★

Presiedeva il cons. Lion; giudici: Parisini, Sbisà e Cumar.

I DIBATTIMENTI DI IERI
al Tribunale industriale
Accusato assolto che chiede indennizzo

Ieri fu giornata di udienze, non prive d'interesse, al nostro Tribunale industriale. Presiedeva il cons. Brellich; fungevano da assessori i signori Francesco Manià, per i datori del lavoro, e Francesco Mosettig, per gli operai.

Si discusse anzitutto la causa di Giovanni Marchio contro la ditta Zennaro e Gentilli.

Il 21 aprile a. c., alla ditta Zennaro e Gentilli, in vetrami, venivano a mancare degli oggetti. Quali sospetti autori dei furti la ditta fece arrestare due suoi braccianti, uno dei quali è appunto il Giovanni Marchio. Al dibattimento penale, dal quale risultò che in casa del Marchio erano stati anche rinvenuti degli oggetti di vetrami e terraglie, il teste Alessandro Steyer, sottomagazziniere, ammise che aveva lui regalato al Marchio in varie riprese, tondi, bicchieri ed altro. I due accusati furono mandati assolti. Il Marchio impetisce ora la ditta Zennaro e Gentilli chiedendo risarcimento per la mancata disdetta ed il pagamento delle spese incontrate per la sua difesa in sede penale; complessivamente cor. 180.

Antonio Zennaro, a nome della ditta, dichiara che quando i due braccianti vennero assolti, si presentarono a lui con pretese esorbitanti. Egli offerse prima 20 corone, poi 30, poi diede a cadauno di loro cor. 40 a titolo di tacitazione.

Il Marchio sostiene invece che il Zennaro gli diede bensì le 40 corone, ma a titolo di regalo, dicendogli: «Qua, queste ve le regalo, e se pretendè altro, feve avanti».

Zennaro: No se pol parlar de regali. Lori i xe andadi anzi prima a consultarse col dott. Robba, se i ga de acetar le 40 corone. El difensor el ghe ga dito: «Ciolele, che le xe come tanti angeli».

Marchio: Xe vero che gavemo domandado un parer al dott. Robba; ma prima de vignir a tratar con lei, e lui el ne ga dito: «Se foresti, e xe meio che acetè». Ma con tuto ciò noi no gavemo acetado le 40 corone che come un regalo. Come podevo acetar, se me costava zento corone solo l'avocato?

Arrigo Krammer, teste proposto dalla convenuta e cassiere presso la ditta, depone, sotto giuramento, di aver assistito alla consegna delle 40 corone da parte del principale sig. Zennaro, e di averlo udito dire al Marchio: «Qua! Che la sia finida». L'altro accettò, e tacque.

Marchio: Ma alora el dovaria aver inteso anche che 'l ga dito: «Queste ve le regalo».

Guido Gentilli, figlio del comproprietario della ditta, depone giuratamente di aver saputo che fra i due braccianti ed il sig. Zennaro erano corse trattative, tanto vero che prima si parlò di venti, poi di trenta, ed infine furono loro date 40 cor.

La Corte si ritira, e dopo qualche minuto rientra. Il presidente fa presente al sig. Zennaro che nell'udienza per tentativo di accomodamento egli aveva offerto di versare ancora al Marchio 50 cor. Ora gli assessori intendono di tentare ancora un accomodamento. Forse si potrebbe combinare con 60 cor.

Zennaro: Ben, piutosto che perder tempo, son disposto anche a dar le 60 corone.

Assess. Manià: Ben, el Marchio aceta.

Pres.: Non tocca a lei di decidere per lui. Cosa dice lei, Marchio?

Marchio: No, non aceto.

La Corte si ritira nuovamente, e, rientrata poco dopo, il presidente pronuncia sentenza con la quale la petizione del Marchio è respinta ed egli viene pure condannato a rifondere alla ditta Zennaro e Gentilli le spese di bollo - cor. 2.25 - a scanso di esecuzione. Nella motivazione è detto che la Corte, presa in esame la sentenza pronunciata contro i due braccianti, attinse il convincimento che la ditta Zennaro e Gentilli, nello sporgere la denuncia penale, aveva fondati sospetti, poichè, come anche risultò, furono rinvenuti degli oggetti di provenienza dubbia in casa del Marchio. Che se vi fu assoluzione, questa si deve soltanto a mancanza di prove. Anche in merito al risarcimento accordato dal Zennaro, la Corte attinse, per conseguenza del deposto giurato dei testi, il tranquillo convincimento che la versione data dal Zennaro fosse la vera; per cui doveva pronunciare sentenza di reiezione della petizione.

Il Marchio, chiede: E dovarò ancora mi pagar due corone e ventizinque?

Pres.: Poteva accettare le 60 corone.

Marchio: Sa gavessi savudo cussì, le gavaria acetade.

Pres.: Le chieda adesso al signor Zennaro, e se sarà così bravo da incassarle, niente di meglio. Ma, come lei ha veduto, egli se ne è subito andato, e credo che anche a rincorrerlo, lei perderebbe il suo tempo.

Una „trapola"

— Sì, signor presidente. Questa qui è stata proprio una trapola, che ci è costata 20.000 corone - diceva il signor Enrico Hunsel al cons. Brelich.

Si trattava della petizione di Giulio Dell'Amore, il quale era stato assunto al servizio nell'agosto dell'anno scorso dalla ditta Giulio Severi e Comp.i, con l'incarico di sorvegliare, ricevere e consegnare sabbia ed altri ingredienti per una fornace di calce di questa ditta a Zaule. Il Severi aveva lavorato un mese senza venir pagato, ed ora chiede 100 corone.

— Impetire il Severi non posso, perchè non so dove sia. Ho impetito un socio procuratore, tale Rodolfo Paleologo, che si trova in Grecia, e non è rintracciabile. Rivolta la petizione al fratello di lui Spiridione, questi si rifiutò di ricevere la citazione dicendo di non avere procura. Ora mi sono rivolto al signor Hunsel, che so essere comproprietario.

Il signor Hunsel invece esibisce il contratto di questa società in accomandita, contratto stipulato nell'ottobre dell'anno scorso, quindi tre mesi dopo che la stessa era in attività e che il Dell'Amore aveva lavorato per essa.

Dal contratto risulta che comproprietaria della ditta è veramente la signora Maddalena Hunsel, ed il signore che la rappresenta, suo marito, non è che procuratore di lei.

— Che questo pover'uomo abbia tutto il diritto di chiedere quanto chiede, sono io il primo ad ammetterlo, ma come ho detto anche noi siamo stati presi di mezzo e questo scherzo ci costa 20.000 corone. Io per conto di mia moglie sono pronto a pagare la sua parte; ma per il rimanente è giusto che il Dell'Amore si rivolga a quegli altri signori. Personalmente sono disposto a fare quanto mi è possibile per il Dell'Amore, ma desidero che il credito egli lo pretenda dagli altri. So che il Dell'Amore, proprio in seguito a mio interessamento, ebbe la pensione presso il trattore Ant. Salvigiani, al quale rimase debitore. Io mi dichiaro pronto a versare al trattore cor. 33.33, quale terza parte, per conto di mia moglie.

Il Dell'Amore acconsente, e in questi sensi viene stipulata una convenzione.

— E adesso, dove ho da cercare quegli altri? - si chiede il Dell'Amore andandosene.

Un cameriere che se ne va e pretende indennizzo di disdetta

Viene quindi la volta di Giovanni Huber, cameriere già addetto al ristorante del Boschetto, che impetisce il proprietario dello stesso sig. Vogel, per mancata disdetta, con cor. 14 per mercede mancata, e inoltre con cor. 8 al giorno per mancie perdute, e cor. 2 al giorno per mancato vitto; complessivamente per cor. 154. Afferma di essere stato licenziato su due piedi perchè aveva protestato essergli state prese in nota sulla tabella, delle consumazioni superiori a quelle da lui ricevute al banco.

Il principale sostiene invece che le annotazioni erano giuste; ma prescindendo da questo che il cameriere fece tali eccessi che egli dovette dirgli: «Per adesso la vadi a casa. Doman riparleremo».

Ma nega di averlo licenziato. Invece il cameriere non si fece più vedere. Rodolfo Mihel e Paolo Mahle confermano che realmente il Vogel non disse altro al Huber se non che se ne andasse e che il domani sarebbe stata ripresa la discussione; ma l'altro, che era brillo, non volle capirla, e se ne andò senza più farsi rivedere.

La Corte si ritira, e l'assessore Manià rientra poi da solo tentando di convincere il trattore ad accordare, a titolo di regalo, al cameriere almeno le 14 cor.; ma il trattore tiene duro, e risponde: Niente, niente.

E la Corte sentenzia respingendo la petizione del Huber.

Le pretese di un corrispondente tedesco

Ignazio Swarz, assunto in servizio quale corrispondente tedesco dalla ditta Alfredo Loscitz, nel marzo a. c., fu rimandato dopo soli quattro giorni di lavoro. Ora afferma di essere stato assunto quale impiegato stabile con cor. 150 il mese, e chiede indennizzo di tre mesi di paga, per mancata disdetta.

L'impetito sostiene invece di aver assunto lo Swarz per alcuni giorni soltanto e con la paga giornaliera di cor. 3; ma poi gli offerse corone 4 e finì col pagarlo in ragione di cor. 5 il giorno, ma per pura compassione. Anche l'anno scorso, sapendolo disoccupato, lo aveva tenuto al lavoro per circa un mese e mezzo e poi lo aveva rimandato, nè lo Swarz si era pensato di impetirlo per mancata disdetta.

Pres. L'anno scorso, come aveva stabilita lei signor Swarz la paga?

Swarz: Questo no ga niente cossa far. L'altro anno xe l'altro anno, e adesso xe adesso.

Pres. Ma lei deve dirmi.

Società di Navigazione a Vapore
Istria-Trieste

LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando **ROVIGNO** e **PARENZO**,
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo **„Istria"**.
Partenza da **Pola** alle ore **5 ant.**, arrivo a **Trieste** alle ore **10 ant.**
Partenza da **Trieste** (Molo della Sanità) alle ore **3 pom.**, arrivo a **Pola** alle **8 pom.**

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche
„TIMAVO" e **„TRIESTE"**
eventualmente **„PRIMERO"**.
Partenza da **Grado** tutti i giorni feriali alle ore **4.30 ant.** e **1.45 pom.**, nei giorni festivi alle ore **12.30 mer.**
Partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) tutti giorni feriali alle ore **10 ant.** e **4 pom.**, giorni festivi alle ore **10 antim.**

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da **Trieste** (Riva della Sanità) alle ore **3 pom.**
e per **Grado** partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) alle **8 ant.**, **10 ant.** e **3 pom.**
La Direzione.

Grande occasione
Nella ben conosciuta
MACELLERIA
— di —
EMILIO CARNIEL
Via Fontana 22
da domani domenica in poi smerciasi
Vitello di Tolmino e del Carso
a Cor. **1.36** e **1.44** il chilog.
CARNE DI MANZO primissima qualità
a Cor. **1.04** e **1.20** il chil.

Focacce e Biscotti Koestlin

DEFINITIVAMENTE
ancora pochi giorni
VENDITA ARTICOLI INVERNALI
in Stoffe da signora, Drape de dame, Velluti, Seterie, Mantelli, Flanelle, Fustagni, Cortinaggi, Tappeti
A QUALUNQUE PREZZO
CORSO N. 10.

CINEOGRAFO AMERICANO
Piazza della Borsa 15
Programma nuovissimo da Sabato 1. a Venerdì 7 Agosto
GL'INCERTI DEL NONNO
Comico.
Animali feroci Dal vero. | **Manovre danesi** Dal vero.
PERVERTIMENTO D'AMORE
Dramma sensazionale contemporaneo.
DESCRIZIONE:
1. Giovinezza della protagonista. — 2. Fatta donna innamora il Dr. Paolo. — 3. Ad un ballo in casa amica fa la conoscenza di un giovane negoziante, Carlo B., che la spinge sulla via della perdizione. — 4. E' ricattata dal B. che pretende denaro a prezzo del silenzio. — 5. Drammatiche scene di gelosia in cui il B. per ottenere altro denaro, incita la donna ad assassinare il marito Dr. Paolo e con un testamento falso entrare in possesso del suo vistoso patrimonio. — 6. La donna con astuzia benda gli occhi al marito e lo fredda con un colpo di revolver in bocca. — 7. Tenta di far credere ad un suicidio, ponendogli la rivoltella ie mano. — 8. Apparizione dell'ucciso. — 9. Condannata a morte.
Ultima recentissima Novità

I RICERCATISSIMI
Biscottini
DELLA PREMIATA
London Bisquit Factory A. GATTI
per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
LA DITTA NON SEGUE LA CONCORRENZA
A DETRIMENTO DELLE QUALITÀ.

Per fare crescere i **Capelli,** rinforzarne il bulbo, impedirne la caduta e far scomparire la forfora, è indispensabile applicare la cura con la **„Crema Tironi"** nuovo preparato incontestabile per i suoi effetti e perchè composto di sostanze naturali ineccepibili. E' raccomandabile coscienziosamente anche per i **bambini** per lo sviluppo della chioma e ai giovani per i mustacchi.
In vendita presso le Farmacie, le Profumerie e le principali Drogherie.
Prezzo del vasetto con istruzione, Corone sei.

IL VINO Opollo a cent. 72 e il bianco vero Lissa a 80 nonchè Terrano d'Istria a 64 (**TIPI COSTANTI**) che posto domicilio minimo 12 litri consegno, incontrò tal favore nel pubblico intenditore, che oggi tra la mia vasta clientela noto con grande soddisfazione d'essere pure il fornitore di una gran parte dei più difficili, delicati ed incontentabili clienti. dev. E. Jurcev Trieste, deposito vini e bott. via Acquedotto N. 9.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle $8^1/_2$ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
$3^1/_2$ %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4 %
Paga: In tutti i giorni feriali dalle $8^1/_2$ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 8 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Succursale:
in S. Giacomo in Monte, via S. Marco N.ro 10
aperta sabato dalle $3^1/_2$ alle $5^1/_2$ pom.
Trieste, 30 Aprile 1908. **La Direzione.**

„IGIENICO"
(BREVETTATO)
Insuperabile Ritrovato
per ridonare ai tessuti l'aspetto di nuovo

MARCA EPOSITATA

Indispensabile per la biancheria da tavola, letto, toiletta, camicie molli (senza amido), corredi da sposa, vestiti bianchi o colorati di tela o cotone, vitrages, cortine, veli ecc. ecc., rende il tessuto consistente e d'una pastosità eccezionale, simile al velluto. Il tessuto di cotone prende il bell'aspetto della tela di Fiandra.
Efficacissimo per tutti i tessuti, sieno essi di lino o di cotone, come pure di lana o di seta.
Agisce sui tessuti quale disinfettante **Prezzo per ogni pacchetto cent. 50**
In vendita presso: **Giov. Cillia**, via Poste 1, **Ferrazzutti Enrico**, piazza Caserma 5 e via G. Caprin 10, **Eugenio Krasna**, via Belvedere 2, **Laurencich Giov.**, via Torri 2 e via U. Foscolo 42, **Nagelschmid Lod.**, via S. Sebastiano 5, **Società Cooperativa fra impiegati privati**, via S. Giovanni 7, **Silvio Schussnig**, via S. Lazzaro 17, **Zernitz Ettore**, via Stadion 2, **Zigon Giuseppe**, via Caserma 8, **Zudenigo Ugo**, via G. Rossetti 39 e via Ugo Foscolo 27, **Orlando Cillia**, via Belvedere 28 e 40, **Gius. Dapretto**, via Madonnina 24, **I. Rizzoli**, via S. Michele 1, Ant.. Iellersitz, Acquedotto 41.
Depositario Generale per Trieste: ENRICO BONETTI, Via Carradori N. 6.
L. Chiozza & C. - Cervignano (Austria)

— No me ricordo.

Pres. E' strana questa dimenticanza.

— Mi quando che son venudo via, go ricevuto promessa di ricevere impiego del signor Pollak. Signor Loscitz anche me ga dato viglietto di raccomandazione, ma questo era tuto falso, perchè signor Pollak ga risposto a mi, che lui non sa niente.

Vengono uditi quali testi gli impiegati della ditta Davide Novorowsky e Massimiliano Lust, i quali confermano che il signor Loscitz disse subito ad essi che aveva preso lo Swarz provvisoriamente per alcuni giorni. Che così stessero le cose, dimostrerebbe anche il fatto che al quarto giorno il principale disse allo Swarz che poteva andarsene; ma egli chiese che almeno gli venisse pagato anche quel quinto giorno, perchè ormai aveva fatta la strada, e il principale anche accondiscese. L'altro quindi se ne andò.

Pres. Ma perchè lei Swarz non avanzò prima queste pretese? Perchè attese il luglio?

— Aspettavo questo Tribunal. E poi mi sempre credevo al posto del signor Pollak.

Qui il teste vuol dar lettura di un autodifesa, consistente in una dozzina di fogli scritti minutamente, e incomincia Inclita Corte....

Pres. Non permetto letture. La procedura non lo ammette.

— Ma mi devo dir.

— Dica ciò che vuole, ma letture niente.

Assessore Manià: La legi presto, cussi...

Pres. Non permetto, non permetto.

Lo Swarz allora non legge che brani, furtivamente, ma continua per un pezzo a ripetere ciò che disse già, che, cioè, fu assunto in pianta stabile, che ha dei meriti, che gli competono i tre mesi di paga, che quando se ne andò gli fu consegnato un viglietto di raccomandazione per la ditta Pollak, ma che questa non lo assunse, e secondo lui tutto ciò non era che un intrigo ordito a suo danno. Poi dice che è ottimo affarista, presenta un libro dal quale risulta che fece affari in salumi anche questi giorni, presenta attestati che fu sempre ottimo impiegato, ecc. ecc., e finisce col dire che se gli si darà torto, presenterà ricorso.

La Corte difatti respinge la sua petizione, trovando confermati i deposti dei testi, sui quali non vi è dubbio, anche dal fatto che l'attore attese tanto tempo per protestare.

Prima di pronunciare sentenza il presidente chiede alle parti il rimborso delle spese di bollo, cioè cor. 2.25 per ciascuna. Lo Swarz leva il portamonete e tiene in mano del denaro, ma poi lo ricaccia a posto, dicendo: Podaria portar doman, mi?

A quanto si capisce ha già fiutato il maltempo, e attende l'esito della sentenza; ma è il principale che avendo pure buon fiuto, dice: Pago io tutte le 5 corone.

Lo Swarz annuncia ricorso contro la sentenza.

MARINA E NAVIGAZIONE

Le costruzioni navali a Lussinpiccolo.

Nel cantiere navale Marco U. Martinolich di Lussinpiccolo è stato varato il piroscafo «Francopan», costruito per conto di una Società di Fonte e destinato ai viaggi da Fiume e i vari porti dell'isola di Veglia.

Quasi a termine di costruzione nello stesso cantiere lussignano, si trova un piroscafo di 700 tonnellate di portata per la Società «Ungaro-Croata» di Fiume, al quale sarà dato il nome di «Vértes», e destinato al servizio da Fiume per la Dalmazia.

Inoltre sugli scali del detto cantiere si trovano in costruzione altri tre piroscafi e precisamente uno gemello del «Francopan» e per conto della stessa Società, e due da 160 tonnellate, per passeggeri e merci, per conto della Società «Dalmatia» di Trieste. Anche questi tre piroscafi saranno consegnati alla navigazione già prima della fine del corrente anno.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Carniolia» da Costantinopoli e scali; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali con 5 pass., «Tonci» da Salona, «Sipan» da Cattaro, «Jadro» da Spalato e scali con 12 pass., «Lapad» da Venezia, «Zara» da Curzola e scali con 15 pass.; il pir. ital. «Iniziativa» da Palermo.

Partirono: il pir. del Lloyd «Bar. Call» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Hermine» per Savannah, «Ellenia» per Costantinopoli, «Zrinyi» per Valenza; il pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda; il veliero ital. «L'Italia» per Cagliari; il veliero ellen. «Tris Jerarche» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Kassa» partì il 28 da Genova per Fiume; «Tisza» arrivò il 27 a Catania; «Franc. Musner» passò Costantinopoli il 29 diretto a Odessa; «Arc. Stefano» partì il 30 dal Tyne per Trieste.

Lloydiani. «Urano» partì il 30 da Alessandria per Brindisi e Trieste; «Vorwaerts» proseguì il 30 da Colombo per Penang; «Silesia» da Trieste arrivò il 30 a Yokohama.

Società Operaia di Parenzo

Parenzo, 30. Nella seduta che il Consiglio di amministrazione di questa Società Operaia tenne iersera, venne preso il deliberato che, quest'anno, il giuoco della tombola avvenga nel piazzale «Fuori le porte» il giorno di sabato 15 agosto, festa dell'Assunzione, ed in caso di cattivo tempo, il giorno dopo, domenica 16. Per il congresso generale ordinario venne stabilita la giornata di domenica 30 agosto; dovendosi poi nello stesso congresso passare alla nomina delle cariche sociali per il biennio sociale 1909-1910, il Consiglio ha deliberato di officiare alcuni soci perchè si costituiscono in comitato elettorale, allo scopo di proporre i candidati per la futura Direzione; venne presa in fine gradita notizia della lettera della consorella di Visignano, in cui, scusando, per il tempo incostante, la mancata visita di domenica scorsa, partecipa che la stessa visita avrà luogo, con treno speciale, in una delle domeniche o feste del prossimo mese di agosto.

★ Da Gege, Age e Dolfi, iniziando le elargizioni alla nostra Lega in segno di immenso giubilo per una partenza, con la viva speranza che non avrà ritorno, cor. 1.50.

Un piccino che precipita da sei metri d'altezza

Fiume, 31. Oggi nel pomeriggio, verso il tocco e un quarto, il bambino Giovanni Toth, di 12 anni, dall'Ungheria, era con la propria madre Elisabetta sulla terrazza dell'albergo degli emigranti in via Volosca. Giocando, il piccino si cacciò fra i colonnini dello steccato e, perduto l'equilibrio, cadde nel sottostante cortile da 6 metri d'altezza. Fu portato in grave stato all'Ospedale.

La salute del Podestà di Zara

La cucina popolare - Zara antica

Zara, 31. Le condizioni di salute del nostro podestà si sono negli ultimi giorni un poco aggravate; ma, del resto, il corso della malattia procede regolare, senza alcun fenomeno allarmante. La cittadinanza denota vivo, affettuoso, commovente interesse allo stato di salute del dott. Ziliotto, col fervido augurio che la forte fibra di lui abbia ad aver pronta ragione del male.

★ L'impresa del «Cinematografo Radium», di via Tommaseo, ha avuto un'ottima idea. Ha dedicato cioè l'incasso della serata di ieri a beneficio della erigenda Cucina popolare di Zara. L'affluenza del pubblico è stata molto rimarchevole e l'incasso netto (bisogna considerare il tenue prezzo del viglietto) ascende a oltre 200 corone. Via Tommaseo, nei pressi del Cinematografo, era tutta imbandierata a festa con artistica illuminazione alla veneziana. Suonò l'orchestra cittadina.

★ Nel corpo del pilone d'arco romano, scoperto in piazza Colonna, apparve una gran placca a manico; la placca che doveva rinchiuder il famoso tesoro della ciarla popolare. Si sollevò la placca; ma non si rinvenne che terra d'imbonimento. Assai più interessante riuscì la scoperta di un lungo tratto di mura medioevali. Nella demolizione del grande bastione veneto si scopersero questi avanzi, incorporati. La scoperta è molto importante per l'antica topografia di Zara.

Decapitazione.

Ci son nella vetrine
Interi pregiatissimi;
Stoffe di seta fina,
Mobili intarsiati,
E *inter decapitati.*

Spiegazione del giuoco precedente:
BRONZO. BONZO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 148.000 al $4\frac{1}{2}$% a peso di due stabili in città; cor. 22.000 al 6% a peso di uno stabile in Chiarbola inf. - città e cor. 22.000 al 5% a peso d'uno stabile in Chiarbola superiore città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 31 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 622.75, Staatsbahn 693.75, Alpine 672.—, Lotti turchi 185.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 195.20 (195.40), Disconto 173.25 (172.25).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 96.25 (96.05), Italiana —.— (103.65), Spagnuola 95.85 (96.05), Banche Ottomane 689.— (693.—) Rio Tinto 1709 (1681), Lotti turchi 173.50 (176.75).

VIENNA 31 (Dopo Borsa). Credit 622.50, Credit Ungh. 738, Bankverein 518, Länderbank 436, Staatsbahn 693.50, Lombarde 115.25, Alpine 672, Rima 559, Carpazi 571, Schodnica 462, Lotti Turchi 185.25, Russo 1906 95.60.

GENOVA 31 (Chiusa). Rendita 104.02, Banca d'Italia 1238, Commerciali 784, Credito 555, Bancaria 108, Meridionale 657, Mittel 395, Terni 1338, Ferriere 239, Savona 356, Elba 435, Raffineria 332, Aedes 79, Kerka 374.

PARIGI 31 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.22, Russo 5% 97.80, Spagnuolo 4% 95.85, Rio Tinto 1709, Cape Copper 191, Tharsis 147, De Beers 275, Rand Mines 157.50, East Rand 104, Goldfields 95.25, Hartmann 540, Lotti Turchi 173.50, Saragosse 394, Nord Espagne 316.

Listino. Napol. 19.04 a 19.09, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.86 a 23.91, Londra 239.10 a 239.70, Francia 95.20 a 95.45, Italia 95.25 a 95.60, Banconote italiane 95.25 a 95.60, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 96.50 a 96.60, Rendita austriaca in corone 96.60 a 96.80, Rendita ungherese in Corone da 92.75 a 93.05 Credit 621.— a 623.—, Italiana 102.50 a 103.20, Staatsbahn 692.75 a 694.75, Lombarde 114.25 a 116.25, Lotti turchi 185.— a 188.—.

Parigi 31. Chiusa. Rendita francese 3% 96.25, Rendita ital. $3\frac{3}{4}$% —.—, Rend. Spagnuola esterna 95.85, Azioni Banca ottomana 689.—

Parigi 31. Chiusa. Ferrate austr. 741.—, Lombarde 121.—, Rendita Turca unif. 94.55, Cambio Londra 251.39, Rendita austr. in oro 99.20, Rend. ungh. in oro 4% 93.90, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 173.50, Banca di Parigi 1440, Meridionali ital. 663.—, Azioni Rio Tinto 1709.

Londra 31. (Cambi Chiusa). Consolid. $86\frac{5}{8}$, Lombardi $6\frac{1}{8}$. Argento $24\frac{3}{16}$, Rend. Spagnuola $94\frac{1}{4}$, italiana 103—, Cambio su Vienna 2424, Sconto di piazza $1\frac{1}{2}$.

Francoforte 31. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.90. Ferrate dello Stato 148.—, Lombarde 21.70.

Caffè. *Amburgo* 31. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.—, per dicem. 29.25, per marzo 29.50, per maggio 29.75.

Havre 31. (Chiusa). Santos good. average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, dicem. 38.50.

Nuova York 31. Apertura Rio per consegne future stazio invariato. 10 in ribasso.

Metalli. *Londra* 31. Stagno (Straits) Apert. a $138\frac{5}{8}$. Chiusa $139\frac{7}{8}$. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto $59\frac{7}{8}$, per 3 mesi $60\frac{5}{8}$.

Petrolio. *Anversa* 31. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 31. Ravizzone per mese corr. 8 .—, per agosto 79.75, settembre-dicembre 80.—, gennaio-aprile 78.50. calmo

Segala. *Parigi* 31. Mese corrente 17.—, per agosto 17.15, per settembre-dicembre 17.65, per novembre-febbraio 17.90. calma

Frumento. *Parigi* 31. Mese corrente 22.35, per agosto 22.60, per settembre-dicembre 23.10, per novembre-febbraio 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 31. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.90, per agosto 30.15, settembre-dicem. 30.45, novembre-febbraio 30.65. calma

Spirito. *Parigi* 31. Per mese corrente 46.—, per agosto 46.25, settembre-dicembre 39.—, gennaio-aprile 39.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 31. Greggio da 88° uso nuovo 26.75 27.—, calmo. bianco per mese corr. 30.—, per agosto $29\frac{7}{8}$, ottobre-gennaio $28\frac{5}{8}$, per gennaio-aprile $29\frac{1}{8}$. Raffinato 61.50 a 62.—. fiacco

Amburgo 31. (Chiusa). Per luglio 21.15, per agosto 21.20, per settembre 20.—, per ottobre 20.—, per novembre 19.65, per dicembre 19.70. calmo

Londra 31. Java a term. 11,06, Rape greggio a sc. $10\frac{1}{2}$. stazio

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de. 31 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni»

Hangar	Nome de nav	Data	Osservazioni
1	Graz	1	Caricazione
1a	Zriny	1	Scaricazione
1b	Aglaia	3	»
5	Atlanta	4	»
6	Habsburg	6	»
9	Baron Beck	4	»
12a	Iniziativa	1	»
12b	Ravenna	1	Caricazione
13a			
13b	Sipan	31	»
14	Andrassy	31	»
17	Marianne	2	»
21	Sapho (ingl.)	5	Scaricazione
22	Columbia	1	»
23	Laura	4	»
24	Perseveranza	7	»
28	Artemys	1	Caricazione
Molo I	Toro	1	»
» II	Gilda	1	»
Molo IV	Audax	2	Scaricazione
» IV	Maria Teresa	1	Caricazione
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Sabato 25 Luglio seguì la
RIAPERTURA
— del —
NEGOZIO MANIFATTURE ALLE QUATTRO STAGIONI
Barriera vecchia N. 9.
Vendita di tutte le merci esistenti
Zephir, Percail, Batiste d'ogni genere
Biancheria, Stoffe per Signora ecc. ecc.
con COLOSSALI RIBASSI
Tagli a qualunque prezzo

MOBILI AMERICANI
ARREDAMENTI COMPLETI PER SCRITTOI
Rappresentanza Generale e Deposito presso
GIUSEPPE FANO fu Dr. Gustavo
PERITO GIUDIZIALE
Telefono: N° 1973
Trade JERRY Mark
TRIESTE - Via Nuova 5.

Orologi di precisione
di Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

"PETROCAPTOL"
allontana la forfora, arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la cresciuta e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza. **Indispensabile a chi fa bagni di mare.**
Vendesi nella **Farmacia Rovis** e ovunque a 1 cor. alla bottiglia.

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.

Genuino è soltanto il
BALSAMO DI THIERRY
con la marca di fabbrica **verde**, rappresentante una monaca. Spedizione minima 12/2 oppure 6/1, oppure una bottiglia brevettata da viaggio, per famiglie, al prezzo di Cor. 5. Imballaggio gratuito.
Unguento Centifoglie di Thierry
Spedizione minima 2 scatole per Cor. 3.60 Imballaggio gratuito.
Conosciuti ovunque come i **migliori rimedi famigliari** contro il mal di stomaco, la pirosi, i crampi, lo stimolo della tosse, l'imbarazzo di umori vischiosi, infiammazioni, lesioni, ferite ecc. Le ordinazioni e rimesse sono da indirizzarsi ad:
A. THIERRY «Schutzengel-Apotheke» PREGRADA presso ROHITSCH.
Deposito in quasi tutte le farmacie, come pure presso FRANCESCO MELL, Trieste

La nostra
Bicicletta da viaggio „MONOPOL"
N. 6, per Cor. 108
a mozzo libero e con cuscinetti a doppia scodella, è la marca di primo rango, la più conveniente, più moderna e più riccamente ornata e della massima resistenza. Cerchioni fortissimi con striscie colorate, fortissimi pneumatici, insomma tutti i vantaggi di una macchina di primissima marca. Garanzia scritta per un anno. Biciclette più semplici assai più a buon prezzo. Anche una sola macchina spediamo franco di nolo fino al confine nonchè franco di dazio verso pagamento anticipato dell'importo complessivo, oppure una parte anticipatamente ed il saldo verso rivalsa. Le richieste di garanzia vengono evase prontamente dalla nostra casa di spedizioni in Austria.
Catalogo principale per biciclette, accessori, fonografi, a prezzi straordinariamente bassi, gratis e franco.
MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE, Berlino 209, Gitschinerstr. 15

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da cor. 1.15 fino a cor. 18,— al metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette, ricamati in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Interessante per osti e trattori!
ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI
— ecc. —
A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.
Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.
L. MAGRINI & FIGLIO
Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.
Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE
I risultati scolastici (95% di promossi) anche per l'anno scolastico 1907-1908, non potevano essere migliori e confermano la fama dell'Istituto, divenuto ormai internazionale.
Il Collegio è inoltre raccomandabile alle famiglie per la seria disciplina, veramente educatrice, e per l'insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Chiedere programma o meglio visitare il bellissimo e salubre stabilimento diviso, secondo l'uso moderno, a padiglioni.

FABBRICA SPECCHI
Attilio Pizzorno
Trieste
Via G. Parini N° 9
TELEFONO N° 687
Specchi Semplici e Molati, Forniture lastre per Carrozze, Riparazioni Specchi Vecchi
DEPOSITO LASTRE E CRISTALLI

LA NUOVA
IMPRESA PER SOLENNITA' FUNEBRI
con ufficio
Via Vincenzo Bellini N. 13 - Telefono 1402-1403
a fianco la chiesa di S. Antonio nuovo
fornita a nuovo d'un ricco Parco funebre con annesso Deposito e vendita **candele** all'ingrosso e al minuto, è in grado di assumere **a prezzi miti qualunque funerale.**
Devotissima LA DIREZIONE.

L'ERNIA
viene curata con successo nel **Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen.** Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Vesler di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro**, offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6. Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo e giuoco di birilli.**

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn. Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1 Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

NOXIN
La migliore CREMA per calzature

Vendesi in tutti i migliori negozi.
FRATELLI HOCHSINGER, BUDAPEST.
Depositi a Trieste presso: Ettore Zernitz, via Stadion, Pasquale Tositti, via del Ponte N. 6. M. Gal. Corso 4, Fratelli Prenner Success.

LA
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova N. 7 e via S. Nicolò N. 6
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
Riceve **VERSAMENTI DI DENARO** verso
LIBRETTI A RISPARMIO
da **UNA CORONA** fino a qualunque importo abbuonando l'interesse annuo del
4%
e assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Giustina ved. Bloch

nata ROSENBAUM

spirava addì 27 luglio a Franzensbad dopo breve, ma penosa malattia.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, danno partecipazione di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 2 Agosto alle ore 10 ant. direttamente al Cimitero, partendo il convoglio dalla stazione della ferrovia dello Stato.

EMILIA SCHIFF (assente)
MARIA ROGOZINSKI (assente)
EUGENIA FREISINGER
ALESSANDRA VENEZIAN
FILIPPO BLOCH (assente)
FEDERICO (assente)
figli

STANISLAO SCHIFF (assente)
ENRICO ROGOZINSKI (assente)
ENRICO FREISINGER
EDUARDO VENEZIAN
generi

GIUSEPPINA BLOCH nata ROSENZWEIG
nuora

Maria Starz nata Schiff, Paolo Starz, Eugenio, Edoardo e Casimiro Schiff, Casimira e Vanda Rogozinski, Lodovico e Gustavo Freisinger, Teresa Venezian, Giannina e Riccardo Bloch, nipoti.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

GIACOMO PASCOLATTI

d'anni 46, spirò questa notte, dopo lunghe sofferenze.

L'addolorata consorte **Maria**, il figlio **Guido**, nonchè i fratelli **Abramo** e **Riccardo** e le sorelle **Vittoria, Giuseppina** e **Luisa**, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio.

Il convoglio partirà dall'Ospitale della Maddalena domenica alle 6 pom.

Trieste, 1 agosto 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

CATERINA Ved. MERSON

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I desolatissimi figli **Maria** mar. **Sgubin**, **Ida, Antonio** e **Augusto**, le nuore **Maria Klun** e **Cristina Clazher** unitamente agli altri parenti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 1. Agosto alle ore 5 pom. direttamente al Camposanto, movendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale.

Trieste, 31 Luglio 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

GIOVANNI IESENKO

I. r. Consigliere scolastico e professore ginn. I. r.

d'anni 70, dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi munito dei conforti religiosi.

L'addolorato fratello ANTONIO partecipa sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 2 agosto alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1, via dell'Acquedotto.

TRIESTE 31 Luglio 1908.

Nuova Impresa Pompe funebri, Via Vincenzo Bellini 13.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che presero tanta parte al suo dolore la sottoscritta, commossa, porge sentite grazie.

Famiglia CARLO POLLI.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente brava domestica, Roiano, casa rossa, campagna riva parrocchia. 1575

CERCASI donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 1640

CERCASI prontamente ragazzetta bambinaia. Tiziano Vecellio 2, II, porta 14. 1716

CERCASI una ragazza per portare latte. Foscolo 44, latteria. 9402

CERCASI bambinaia. Via Kandler 10, p. t. 9391

CERCASI ragazzo barbiere. San Nicolò 19, Debegnac. 1704

CERCASI prontamente per scrittoio lavoro di registrazione, signorina con bella calligrafia, 40 cor. mensili. Offerte «D. F.» al Piccolo. 9415

CERCASI serva per bambina e leggeri lavori casa. Chiozza 18, primo, destra. 9414

CERCASI donna servizio, per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 1689

CERCASI prontamente giovane banco, pratico timbri cauciuc, accessori. Preferito con cauzione, oppure garanzia, alquanto conoscenza tedesco. Offerte «Pratico timbri» Piccolo. 1658

CERCASI intelligente cassiera, conoscente le lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 9370

CERCASI prontamente sarta per famiglia. Indirizzo Piccolo. 1618

CERCASI brava domestica, sappia cucinare, e brava prestaservizi. Acquedotto 40, primo. 1623

CERCASI provetto contabile che abbia pure pratica per l'amministrazione di case. Offerte dirigere al Piccolo «Contabile». 1630

CERCASI capace macchinista calzolaia. Indirizzo Piccolo. 1635

CERCASI donna prestaservizi. Via Antonio Pacinotti 1. 9381

CERCASI prontamente brava domestica, pratica della cucina. Trattoria via Giulia sei. 1646

CERCASI prontamente ragazzetta pulita, per piccola famiglia. Via Foscolo 31, porta 12. 9438

CERCASI prontamente ragazzo forte per negozio. Drogheria Nider, via Ghega 2. 1721

CERCASI bravissima e pulita prestaservizi. Kandler 7, IV, sinistra. 9435

CERCASI lavorante barbiere per sabato, domenica. Via Poste 12. 9428

SIGNORINA pratica lavori scrittoio e cassa cerca prontamente importante stabilimento; esigonsi ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Signorina 50» 1721

10 viaggiatori privati, rivenditori, per grandi curiosità, cercansi. Ognuno strabilia! Ognuno compera 1-12 pezzi. Viaggiatori raggiunsero un utile mensile di 500 corone e più. Charles Horton, Kattowitz 12, Germania. 1544

PRESTASERVIZI giovane, capace, sana, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1452

COMPTOIRISTA conoscenza stenografia e corrispondenza tedesca cercasi. Preferisconsi signorine abitanti a Barcola. Offerte sub «Import» al Piccolo. 1425

CERCASI verso abbuono parte spese viaggio e provvigione da vecchia ditta in olii mangiabili, viaggiatore bene introdotto presso i colonialisti della Carniola, Stiria e Carintia. Indirizzo al Piccolo. 192

APPALTATORE con cauzione per nuova filiale in buona posizione, cercasi. Rivolgersi al Panificio, via Conti 12. 9373

APPRENDISTA buona famiglia, per lavoratorio d'ottico-meccanico, cerca prontamente Pietro Stolfa, piazza Nicolò Tommaseo. 12324

ABILE stenografa e dattilografa, possibilmente tedesca, viene cercata da ufficio internazionale di spedizioni, per pronta entrata. Offerte sub «Ozeania» al Piccolo. 1718

SARTA cerca garzona apprendista. Via Belvedere N. 16, porta 19. 1653

DITTA mondiale cerca per pronta entrata impiegato di bella presenza età 25-30 anni, con conoscenza dell'italiano e tedesco e cognizione della piazza. Offerte «Mondiale» Piccolo. 9387

NEGOZIO manifatture cerca garzona con paga. Via Carlo Ghega 8. 9449

RAGAZZA per tenere bambina durante il giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1739

DOMESTICA capace cercasi prontamente, buona paga. Derossi, Tiziano 9, II. 9389

CHAUFFEUR abile cerca prontamente fabbrica automobili «Alba», San Sabba. 1728

PULITRICE trova pronta occupazione presso orefice. Indirizzo Piccolo. 1668

PRESTASERVIZI, dalle 7 alle 3, cercasi prontamente. Acquedotto 75, I. 1631

OFFRESI cuoca tedesca. Via Giovanni Boccaccio N. 9, III piano. 9374

OFFRESI cameriera capace cucito. Offerte «Giovane italiana» Piccolo. 9424

PERSONA capace con cauzione 1200 domanda posto riscuotitore 120 corone mensile. Basile, via Crosada 1, primo. 8943

VEDOVA trentenne, bella presenza, buone referenze, parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto appalto, latteria, pistoria, come venditrice. Indirizzo Piccolo. 1681

DISTINTA signorina occuperebbesi con bambini o compagnia signora. Indirizzo Piccolo. 1694

GIOVANOTTO 21 anni, con coltura commerciale, conosce le lingue italiana, tedesca e slava, pratico del commercio legnami, desidera cambiare posto e prega ditte primarie in legnami fargli domanda sub «Holzhandel» fermo in posta Lubiana. 1742

NEGOZIANTI! Offresi piazzista, viaggiatore, pratico, distinto; anche sola provvigione. Offerte «Ogniramo» Piccolo. 9394

SIGNORE tedesco, parla e scrive l'italiano, stenografia Gabelsberger, bellissima scrittura, prenderebbe lavoro in casa. Gentili offerte «Genau» Piccolo. 1735

SIGNORA vedova, conoscente lingue italiana, tedesca e slovena, brava casalina, amorevole bambini, desidera occuparsi quale direttrice casa. Offerte «Bescheiden» Piccolo. 1660

SIGNORINA sedicenne, conoscente lingue italiana, tedesca, slovena, desidera occuparsi con bambini. Offerte «Desiderevole» Piccolo. 1659

GIOVANE intelligente, viennese, conosce anche polacco, cerca posto adatto. Offerte «R. S.» Piccolo. 9410

GIOVANE assolto Reali italiane cerca posto presso casa bancaria, commerciale. Scrivere «Buona volontà» Piccolo. 9382

DOMESTICA buoni attestati cerca prontamente famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 1661

ENOLOGO, nonchè esperto fabbricante liquori, cerca occupazione, miti pretese. Gentili offerte «Enologo» Piccolo. 9450

ISTRUZIONE

STUDENTE assolto maturità ginnasio preparerebbe esami riparazioni e impartirebbe lezioni. Offerte «Studente» Piccolo. 1736

IMPARTISCO lezioni matematica a ragazzi I.a, II.a reale. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1730

PROFESSORE francese istruisce suo idioma, onorario mitissimo fino settembre. Chiozza 20, I. 1717

STUDENTE Politecnico prepara esami riparazione o reali superiori. Indirizzo al Piccolo. 1670

FRANCESE colto dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 1656

CERCASI giovane italiano, conoscenza lingua tedesca, scopo scambio conversazione e corrispondenza italiana, verso inglese e francese. Offerte sub «H. T.» via delle Acque 5, porta 12, Raccanelli, Trieste. 9418

AFFITTANZE

CERCASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Mite» al Piccolo. 9400

CERCASI villino vicinanza via Rossetti, quattro stanze, camerino, bagno, cucina. Indirizzo Piccolo. 1690

CERCO stanza bene ammobiliata, ariosa, vicino al Puntofranco. Offerte al Piccolo sub «Monaco». 1642

CERCO stanza vuota, grandissima, pulitissima, davanti, centro, eventualmente due piccole, buona stufa, servizio. Offerte con prezzo «Stabilità» Piccolo. 1702

SIGNORINA impiegata cerca stanzetta e costo presso buona famiglia. Offerte sub «Cornelia» Piccolo. 1648

PENSIONE completa con due stanze vuote cercasi in villa per signora sola. Offerte Agenzia Zannutel, S. Spiridione 10, telefono 1047 1707

DUE signori cercano per 1. settembre due stanze bene ammobiliate, una possibilmente ingresso libero, oppure una grande stanza, presso famiglia distinta tedesca o italiana, centro. Offerte «Ungheresi» al Piccolo. 9411

SIGNORE cerca stanzetta ammobiliata, piccola famiglia, signora sola. Offerte con prezzo «Città» Piccolo. 9409

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanze Posta. Offerte «100» Piccolo. 9426

SIGNORA distinta cerca presso buona, rispettabile famiglia senza bambini, in bella casa, pulitissima e comoda stanza, costo, primo o secondo piano, posizione centrica. Offerte «Aria-Sole» Piccolo. 1666

SIGNORINA impiegata stabile cerca stanza vuota, pranzo, presso distinta piccola famiglia. Offerte dettagliate «Tranquillità» Piccolo. 9369

2 camere ammobiliate, posizione centrica, primo piano, vengono cercate. Offerte «2500» Piccolo. 9375

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, grande. Barriera 12, I, porta 7. 1719

AFFITTASI bellissima stanza ariosa, davanti, parchettata, stufa. Rossetti 17, I. 1729

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 4, III. 9427

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Toro 16, II piano. 1710

AFFITTASI camera ammobiliata, con costo. Via Artisti 3, II. 9401

AFFITTASI prontamente grande magazzino tre fori, quasi sul Corso, prezzo mitissimo. Rivolgersi S. Levi, Piazza Borsa N. 11. 9398

AFFITTASI via Massimiliana, II piano, una grande camera chiara e splendida vista del mare, giardino, per uno o due signori. Indirizzo Piccolo. 1675

AFFITTASI grande stanza ammobiliata. Via Barriera N. 7, II piano. 9404

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Piazza S. Francesco 8, porta 12. 9390

AFFITTASI stanza ammobiliata due letti, costo, impiegati. Piazza S. Francesco 1, secondo. 1733

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero, prontamente. Acquedotto 24, mezzanino, porta 14. 44

AFFITTASI bella stanzetta con letto. Via Alfieri 15, porta 11. 1731

AFFITTANSI 24 agosto quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Via Galileo 3, Piazza Leonardo da Vinci 1. 12304

AFFITTASI bellissima stanza, buon costo, a distinto signore. Via S. Francesco 29, porta 2. 9322

AFFITTASI quartiere bellissimo, tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti, corone 540. Istituto 36 A. 9284

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina corone 336, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 1533

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, massimo comfort, corone 920. Commerciale 44. 1532

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate. Via Nuova 6, primo piano. 2450

AFFITTANSI splendidi quartieri, due e quattro camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Istituto 30. 1477

AFFITTASI grande locale con scrittoio e magazzino, piazza Poste, corone 4500, prendendo in cambio altro magazzino merci in città indirizzo Piccolo. 1208

AFFITTASI stanza grande, ammobiliata, due persone, altra piccola. Paduina 9. 1166

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, II. 9430

AFFITTASI prontamente stanza vuota, presso piccola famiglia a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 1685

AFFITTASI a signora o signorina stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 1686

AFFITTANSI due camere, cucina, 24 agosto. Bora N. 1. 9416

AFFITTANSI camera, camerino, cucina, corone 34 compreso acqua, soldo pigione; camera, cucina, cor. 24. Via Tesa 7. 1697

AFFITTANSI stanza, stanzetta. Via San Nicolò 2, terzo. 12323

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 1676

AFFITTASI stanza grande, vuota, uso cucina. Chiozza 48, III, destra. 1655

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, ingresso libero. Via Volto 2, I. 9417

AFFITTASI stanza ammobiliata, buonissimo costo, prezzo mite. Via Ponte 4, III. piano. 9406

AFFITTASI stanza ammobiliata, vuota, eventualmente due, ingresso libero, davanti, gas, stufa. Chiozza 4, I. 1649

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Barriera vecchia N. 11, II piano. 9379

AFFITTASI 1. settembre bella stanza vuota, davanti, a distinta signora. Via Massimo d'Azeglio 20, III, porta 10. 9377

AFFITTASI presso distinta famiglia, bellissima stanza, uno, due signori. Carradori 16, quarto. 9378

AFFITTANSI in Innsbruck, per l'agosto, due belle stanze ammobiliate. Informazioni qui. Indirizzo al Piccolo. 1625

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, cor. 12, volendo anche costo. Belpoggio 7, quarto. 1622

AFFITTO tre grandi stanze, due davanti, una interna, vuote, uso scrittoio, lavoratorio, 24 agosto. Via Nuova 22, terzo. 9420

QUARTIERE affittasi per 24 agosto. Via del Volto 2, rivolgersi portinaio. 1632

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, campagna, affittasi persone adulte. Indirizzo Piccolo. 1629

QUARTIERE tre stanze, stanzino, I, II piano, cercasi. Offerte «Centro» Piccolo. 1701

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, possibilmente con giardino, cercasi. Offerte «Buon prezzo» Piccolo. 1664

MAGAZZINO e mezzanino grandissimo tre grandi fori, vicinanze Corso, affittasi prontamente cor. 1300. Rivolgersi Foscolo 18, III. 1672

CAMERINO ammobiliato, chiaro, con costo, affittasi. Farneto 49, porta nove. 1647

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata, ingresso libero. Palladio 6, I, destra. 1651

STANZA vuota affittasi vicino chiesa San Vincenzo. Indirizzo al Piccolo. 1709

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, due persone, volendo costo. Barriera 32, III. 1657

QUARTIERE d'affittare al 14 via dei Capuano, quattro camere, camerino, cucina, dispensa, soffitta. Rivolgersi al N. 18 via Nuova II piano, presso Giovanni Cesca. 1723

QUARTIERE d'affittare al N. 8 via dei Fabbri, quattro camere, cucina, rivolgersi all'amministratore Giovanni Cesca, Via Nuova N. 18. 1722

QUARTIERI due, tre camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi per il 24 agosto; ritirare lista presso l'amministratore Petech, via Giuseppe Gatteri 16, I. 1711

SPLENDIDI quartieri, camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina. Casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo comfort, affittansi prontamente. Via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 9282

QUARTIERI splendidi affittansi, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, massimo comfort. Via Tiziano 9. 9283

PRONTAMENTE affittasi quartiere camera cucina. Via Coroneo 29, II. 9393

PRONTAMENTE affittansi vasti locali adiacenze Corso, prezzo mitissimo. Rivolgersi Triest office S. Giovanni 18. 9397

GRANDE magazzino affittasi. Via Olmo 6. 9285

QUARTIERI di tre camere, cucina affittansi cor. 600 compreso gas, acqua, tassa. Via Vittorino da Feltre 7 (via Conti).

MAGAZZINO Giorgio Vasari 6, posizione centrica presso piazza Barriera vecchia, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 9032

QUARTIERI signorili casa di nuova costruzione, due camere, cucina; due camere, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare. Via Gian Rinaldo Carli 10, passeggio Sant'Andrea. 1480

QUARTIERI due camere e cucina affittansi prontamente, da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460, acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo comfort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 1479

QUARTIERE signorile tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar 47. 1478

QUARTIERI moderni, tre, quattro camere, quattro e sala, bagno. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 1295

BOTTEGHE posizione adattatissima per macelleria, deposito con spaccio vini, appalto con cartoleria. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 1296

QUARTIERE d'affittare 2 camere, 2 camerini, cucina, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 1682

AGOSTO affittasi quartiere, villino nuovo Roiano, pochi minuti dal tramway, panorama mare, campagna. Barriera 5, Danelutti. 326

SIGNORA vedova prenderebbe a costo ragazzo o ragazzetta, eventualmente affittasi camerino costo corone 9 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 1738

STANZA ammobiliata affittasi in via Santa Caterina 10, primo piano. 9396

STALLA con cinque poste, fienile e rimessa affittasi. Pucalovich, via Bartoletti 860. 9447

QUARTIERI di tre camere, cucina affittansi cor. 600 compreso gas, acqua, tassa. Via Vittorino da Feltre 7 (via Conti). 91561

CASETTA vuota 4 locali e orto affittasi Barcola. Indirizzo Piccolo. 1178

LOCALE da affittare con tre fori e focolaio interno, via Molino a vento N. 29. - Due camere e cucina in via del Pozzo bianco, I piano. Indirizzo Piccolo. 1616

BELLISSIMA stanza ammobiliata ariosa, servizio completo, desiderando buon costo, trova unico subinquilino distinto. Bel-

ACQUISTI, VENDITE, OCCASIONI

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 8968

MOBILI da letto e da pranzo, usati, acquisterebbersi. Offerte Posta centrale sub «Mobili N. 100». 1467

APPARATO fotografico, cercasi obiettivo autore, folo. Offerte con descrizione al Piccolo sub «Fotografia». 1662

COMPERO mobili e qualunque altro oggetto. Zalacosta, Fontanone 2, quarto. 9380

COMPERASI villetta con fondo costruzione, vicinanza città. Offerte «Condizioni dettagliate» Piccolo. 9196

CERCO piano germanico Mignon concerto, seminuovo. Offerte Banca Roncade. 9376

CERCANSI mangiatoie per cavalli. Indirizzo Piccolo. 1726

FAMIGLIA che viene stabilirsi in Trieste desidera comperare mobili usati per 4 oppure 5 stanze, in ottimo stato, raccomandabili. Offerte farsi all'Agenzia Zannutel, S. Spiridione 10, telefono 1047. 1706

OLEANDRI cercansi quattro piante grandi in vasi. Indirizzo al Piccolo. 1712

VENDONSI due catene oro, due broches con pietre e orecchini con rose. Indirizzo Piccolo. 1639

VENDONSI cor. 20 buonissimo letto e susta. Indirizzo al Piccolo. 1638

VENDONSI subito causa partenza: macchina originale Singer, mobili, modiglioni, coltrinaggi, tappeti. Indirizzo Piccolo. 1627

VENDONSI vestiti, bluse, traversoni, stivali uomo, signora, ombrelle, ombrellini. Scorzeria 1, porta 13. 1634

VENDESI finissimo mandolino per signorina. Via Pierluigi da Palestrina 3, III, Emilio Zagurni; soltanto dalle 11 alla 1. 1633

VENDESI bicicletta ottimo stato, cor. 60. Barriera vecchia 31, II. 1665

VENDESI casetta Roiano, senza riva, due camere, cucina, camera, cucina, orto, pozzo cor. 7200, occasione. Indirizzo Piccolo. 1624

VENDONSI violino, letto susta, vetrina, colapiatti, lavamano, quadri, vestiti signora, calzoni neri. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 1621

VENDONSI cassaforte, mobili scrittoio, utensili magazzino. Indirizzo al Piccolo. 1517

VENDONSI ratealmente coltrinaggi, scendiletti, coperte letto, quadri, specchi, modiglioni ecc. Madonnina 43, I. Unico per convenienza. 1667

VENDESI bicicletta quasi nuova, mozzo contra, prezzo mite. Tiziano 4, porta 9. 9386

VENDESI motocicletta 3½ HP, perfetto stato. Indirizzo Piccolo. 1615

VENDONSI armadio quattro cassetti, lavamano due persone, sgabello usato. Indirizzo Piccolo. 1688

VENDESI affittasi bottega angolo adatta macelleria, salumeria. Indirizzo Piccolo. 1691

VENDONSI macchina Singer a mano corone 15, vestito nero uomo. Indirizzo al Piccolo. 1693

VENDONSI tavolo, splendido parafuoco, parecchie statue, servizi, quadri, tappeti, tutto giapponese. Rapicio 6, terzo. 1698

VENDESI XIX Iahrhundert illustrato, quattro volumi. Via Cecilia 4, III, porta 8. 1671

VENDONSI signorile stanza pranzo e matrimoniale (per sposi), nonchè elegante divano. Canova 12, porta 4. 9425

VENDESI bicicletta «Columbia» mite prezzo. Via Istituto N. 19, mezzanino. 1705

VENDONSI bicicletta, fonografo con cilindri, macchina fotografica. Sebastiano 1, terzo. 12314

VENDESI bottega da barbiere, metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1556

VENDESI invetriata per scrittoio, sotto prezzo causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 1327

VENDONSI prontamente stanza matrimoniale opaca con specchi, suste, modernissima, credenza, trumeau, sedie, divano, due chiffonniers una porta, letto, materasso lana, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 9232

VENDESI prontamente per sposi stanza da pranzo fina a prezzo mite, esclusi rivenditori, dalle 9-11 e dalle 3-5. Indirizzo Piccolo 1741

VENDONSI canapè, 4 sedie, due poltrone, prezzo bassissimo. Via Canova 11, II. 9407

VENDONSI due lettiere moderne, usate. Via del Salice 5, V. 9408

VENDESI casa nuova, vicino piazzetta, composta sotto-suolo camera, cucina, corticella; pianoterra magazzino; I piano due camere, cucina; II piano due camere, cucina; ultimo prezzo cor. 18.500, intavolate cor. 15.000, 5½%, saldo prezzo corone 3500, rendita sicura cor. 1696, franchigia di tutte le spese per il compratore. Caffè Moncenisio, Kremser, dalle 8-10, 3-5. 1713

VENDONSI in giornata bellissimi mobili usati cucina, prezzo irrisorio. Istituto 36, falegname. 1715

VENDONSI libri usati per scuole medie, Ginnasio, Reali, Accademia di commercio, Liceo, Industriali. Acquedotto 28. 9436

VENDONSI diversi mobili usati, buonissimo stato. Barriera 14, secondo, destra. 9442

VENDONSI mobili usati, anche singoli pezzi. Via Nuova 5, primo. 9441

VENDONSI due armoniche due file, otto, dodici bassi. Madonnina 35, corte. 1727

VENDONSI diversi mobili stanza letto. S. Michele 10, primo, porta 5. 9444

VENDEREBBESI stabile con buonissima rendita, permuterebbesi con realità anche fuori Trieste. Rivolgersi Degano, Corso 32. 1696

VENDO servizio piatti fini, bicchieri, posate fortemente argentate con custodia, chicchere porcellana eleganti, tutto per 12 persone, più una guantiera di lusso. Indirizzo Piccolo. 1725

VETRINE esterne da vendere. Cappelleria Doplicher, Corso 34. 9434

VASCA con scaldabagno gas vendesi. Portinaio via Teatro 4. 9385

FALEGNAME vende stanza letto legno duro, prezzo occasione. Cecilia 14. 9325

BICICLETTE (due) buonissime vendonsi causa partenza, accessori. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 9332

BAULI usati da viaggio diverse grandezze per campione manifatture, vendonsi. Rivolgersi magazzino Economo 14. 1583

GRAMMOFONI voce chiarissima vendonsi cor. 22. Orologiaio passo S. Giovanni. 1593

CASSAFORTE N. 2, nuova, vendesi cor. 140. Indirizzo al Piccolo. 1600

STANZA matrimoniale, stile inglese, mobili finissimi, chiari, signorili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1515

CAUSA impegni altrove vendesi botteghino avviato. Giuliani 36. 1432

MONTURA per volontario Regg. 97, nuova, vendesi. Coroneo 45, scrittoio. 1445

CAMPAGNA. Pirano, vicinanza Stabilimento industriale Salvetti, coltivata ad orti e viti superficie 20.000 metri con casa nuova a due piani ed altra ad un piano, serra, acqua potabile di sorgente, vendesi tutta od in parte a prezzo di stima od a contratto. Rivolgersi locale di vendita del «Piccolo», Pirano. 1406

MACCHINE da lavare «Volldampf» di John vendonsi causa prossimo trasloco a prezzo ridottissimo; occasione eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1274

CAVALLA saura con puledro di due mesi, figlio dello stallone trottatore americano «Swengali» vendesi. Per informazioni dettagliate rivolgersi al maggiore Hrenovic, via Acquedotto 51. 1161

VILLINO da vendere, vista splendida sotto Muggia vecchia. Giuseppe Fontanot, Muggia. 1079

CAUSA dispiaceri famigliari, vendesi macelleria bene avviata, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 1636

STORIA letteratura italiana, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1737

CAUSA partenza vendonsi prontamente piumino per letto, cuscini di vero crine animale, qualità finissima, libri con scaffale, finissima tovaglia nuova, tovagliuoli. Giosuè Carducci 34, porta 6. 1557

BARCOLA, vendesi villa con diversi appezzamenti di terreno, alla riviera affittasi negozio con unito magazzino. Informazioni via Michele 16. 8172

CAMERA da letto, mogano rosè chiaro, una noce americana, camera pranzo; lavorate solidamente, belle, modico prezzo. Vendonsi. Acquedotto 63, falegname. 9403

CASETTA bella, nuova, vendesi, quattro camere, cucina, cantina, piccolo orto, acqua Aurisina, gas, splendida posizione, vicino Meridionale, pronte cor. 6000, rimanente a rate. Caffè Moncenisio, Kremser. 1714

OPICINA, vendesi villa, bella posizione, pianoterra I piano. Indirizzo Piccolo. 1732

PIANOFORTI usati primarie fabbriche perfettissimo ordine, buonissimo prezzo, vendonsi. Farneto 12, primo. 9439

DA vendere casa due quartieri di camera, cucina con corte, vicino al mare, Servola, 7200 corone. Rivolgersi Della Santina, barbiere, Servola. 1617

DA vendere bombardina, buon prezzo. Media 8, porta 10. 9371

STANZA matrimoniale quasi nuova da vendere. Indirizzo Piccolo. 1674

SPLENDIDO cane levriero italiano da vendere; portinaio via S. Giovanni 14; 12-2. 1628

TANDEM scorrevolissimo, due uomini oppure uomo, donna, ed un buonissimo chitarrone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1637

PIANINO nero, corde incrociate, moderatore, vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 1323

BICICLETTA Cleveland, vendesi cor. 100. San Nicolò 19, Rieger. 1704

BICICLETTA scorrevolissima, mozzo-contra, vendesi. Via Vincenzo Bellini 1, III. 1677

BICICLETTA Cleveland quasi nuova, vendesi cor. 110. Occasione. Farneto 49, porta 9. 1647

BICICLETTA inglese bassa, contropedale, vendesi prezzo conveniente. Carradori 16, portiere. 1641

BICICLETTA Peugeot, ultimo modello, vestito, maglie ciclista, vendonsi. Boschetto 11, terzo, destra. 1650

LANDAU in perfetto stato da vendere. Rivolgersi via Commerciale N. 24, carrozziere Antonio Ussai. 1683

GRAMMOFONO tromba giglio, voce stupenda, vendo. Pallini 13, II. 7. 12322

OCCASIONE. Vendonsi o permutansi diverse casette con o senza giardino. Indirizzo Piccolo. 1620

OTTO quadri dipinti a mano vendonsi. - Portinaio via Teatro 4. 9384

OCCASIONE vendonsi bellissimo divano per camera pranzo e divanetto. Tappeziere Farneto 17. 9413

MEYER-Lexikon ultima edizione «Oesterreichisches Recht» vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1687

DA vendere mobili usati, bagno, comodina, quadri, altri utensili. Olmo N. 18, Schiavon, falegname. 1703

BICICLETTA buonissima, mozzo libero, contrapedale, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1734

BOTTEGA cedesi in via Barriera. Indirizzo al Piccolo. 1673

vedere 26, porta 15. 9433

BICICLETTA «Rambler» americana vendesi cor. 120. Cappelleria Doplicher, Corso 34. 9434

BICICLETTA mozzo libero, contrapedale, da vendere corone 70. Via Donota 1, II piano. 9405

BICICLETTA occasione per 60 corone, mozzo libero, contrapedale. Rigutti 13, pianoterra. 9440

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

ONESTA persona trovò braccialetto oro maglia dalla via S. Michele, Risorta, Galleria, pregata gentilmente portarlo Piccolo verso mancia. 1724

POVERA ragazza smarrì 90 corone dalla piazza S. Giovanni alla piazza Caserma; onesto rinvenitore è pregato portarle alla portinaia Boccaccio 5, verso generosa mancia. 9387

SMARRITO per piazza Caserma cinque chiavette; pregasi portarle al portinaio via Coroneo N. 1, verso mancia. 1684

DIVERSI

ITALIA. Alla Posta c'è lettera per te. 1744

FIOR di rosa. Nel momento che scrivo forse sarà il più tremendo.... comprendi?? Dimmi, dimmi tutto: dimmi se l'impressione.... concorda col pensiero tuo. Lo spasimo di gelosia mi distrugge! Ti penso tutta piena di passione; che ingigantisce in ogni giornata del nostro vivere, del nostro patire e che non avrà fine che colla vita. Lunedì o martedì arriva Marcello, più tardi forse Romeo. Ansioso delle parole tue, ardentemente ti.... 9422

MAESTRI Cantori Semper Ave 23. A' l'occasion du premier anniversaire de Votre quatrieme insertion le 2 Aout, une corbeille de fleurs des champs sur le balcon à Votre rèveil, doux Rêve. 9421

CRISTINA F. Interessi comuni necessitano avvicinamento. Intuisco desiderio reciproco. Siate buona, venitemi incontro, troverete conforto sofferenze cuore sorella affettuosa. Clara posta centrale verso scontrino. 1645

G. G. Grazie infinite L. 30, indimenticabile sempre suo. Saluto G 9372

NERINA ride della tremarella di Nerone (non ricorda nemmeno la faccia!), si diverte pensando alla nostra ispezione del lunedì, mercoledì e sabato, e siccome si diverte pure leggendo, ci prega di continuare. 1669

ARTURO!!! Ritirai lettera. Se non puoi stamattina, ci troveremo lunedì, ora indicatami. Stammi bene... Tantissimi... - Silvio. 9412

FATA gentile. Ieri mi recai in pellegrinaggio al nostro Eden. Quale differenza da venerdì scorso! Tutto era triste e scolorito perchè mi mancava la luce dei tuoi occhioni divini. T'adoro. Aldo. 9392

MAGGIO. Ricevuta tua gentile, contenuto sgomentommi. Oggi spero potrai solito, almeno un momento, contrariamente lunedì 10-15. Affettuosi, amoti. 1743

A. B. C. 190 ero, ma in ritardo, ti vidi, credevo certo che m'hai veduta. Comincial bagni, la passo alla meglio sperando questo tempo sarà breve, sto bene. Saluti e tanti.... 9446

SIGNORE distinto, privo conoscenze, viennese, desidera corrispondere, scopo matrimonio, signorina, vedova giovane. Offerte «Freundschaft» posta Centrale. 9329

SIGNORE straniero. 5000 rendita, desidera conoscenza bella, elegante signorina, giovane vedova, scopo matrimonio. Gentili offerte «Straniero» Posta Tommaseo. 1654

E. Eseguito iersera. Attendo ora impaziente conferma. 1652

ARMADIO sei cassetti, due letti nuovi un posto, vendonsi. Ricevonsi ordinazioni, riparazioni mobili, prezzi convenienti. Falegname Ferriera 30. 9388

MUTUI ricevono impiegati senza garanti, privati, negozianti ecc. 4-5%; rate mensili. Acquedotto 83, porta 8. 1644

MUTUI qualunque importo, per negozianti, industriali, impiegati e privati, lunga estinzione, rate da convenirsi, senza prenotazione. Con prenotazione amministrativa, nessuna spesa preventiva, per impiegati Stato, comunali, provinciali, ferroviari, pensionati, ammortizzabili anche in 20 anni. Massima discrezione. Sollecita evasione. Richieste firmate sub «Vorschusscassa» Piccolo. 1613

CAPITALISTA anche quale socio attivo viene accettato prontamente da azienda lucrosissima, avviata. Indirizzo Piccolo. 1394

CERCO cor. 300. Indirizzo al Piccolo. 1630

CEDESI intavolazione cor. 8000, perdendo cor. 500. Offerte «S.» Piccolo. 9429

CERCANSI I. luogo, cor. 12.000 fondo Opicina, tese 1600, esclusi mediatori. Offerte «S.» Piccolo. 9429

CERCANSI corone 120.000, I. luogo città, pupillare, esclusi mediatori. Offerte «S.» Piccolo. 9429

CONCEDESI intavolazione di credito, garantito buono, cor. 2000. Offerte al Piccolo sub «Sicuro». 1708

CERCASI socio, socia, cor. 5000, lavoro lucrosissimo, capitale depositato Banca. Offerte «Serietà 15» Piccolo. 9419

CERCANSI corone 35.000, prima ipoteca su stabili 6%. Offerte «Trieste» Piccolo. 9443

PER sfruttare invenzione agricola, cercasi coscienzioso capitalista, esclusi mediatori. Offerte «Avvenire» Piccolo. 1663

INTAVOLAZIONI. Capitali disponibili fino 200.000 e in seconda fino 90.000. Indirizzo Piccolo. 1620

GIOVANE volonteroso cerca 1000 corone, con garanzia, scopo piccola industria. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 1643

DISTINTA signorina priva conoscenze desidera conoscere signora o signorina per fare passeggiate, eventualmente villeggiatura. Gentili offerte «Cordialità» posta Stadion. 1700

LETTI moderni completi nuovi, chiffonnier, lavamano, tavolo, tavola crociera da pranzo, sgabelli, specchio, quadri, regolatore materasso lana. Media 18, primo. 1740

LA premiata cappelleria Montalbetti & C., via Acquedotto 5, angolo via Toro, è fornita delle migliori qualità di cappelli. Prezzi mitissimi. 9445

MOBILI al massimo buon prezzo, stanze letto legno duro massicci e rimessate; così pure singoli pezzi a prezzi da non temere concorrenza. Deposito mobili Vittorio Vosilla, via Sanità 8, rimpetto Caffè Fedele triestino. 8974

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende suste, divani, materassi, brande, assume riparazioni. 8907

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza. 9829

TRASPORTO MOBILIO con garanzia, prezzi convenienti. Via Nuova 47, primo. 1459

BURRO delle Alpi 2.40, cotto 2.80, uova 6. Caserma 13, Suban. 1469

ARRIVO fresco pasta Napoli, Sicilia, olio, Marsala. Acquedotto 3. 1368

LIQUIDAZIONE volontaria negozio vetrami e porcellane via Campanile 23, ultimi giorni vendita a prezzi ridottissimi. Occasione favorevole per famiglie e trattorie. 1384

ATTRAENTISSIMA pubblicazione (Ipnotismo rivelato) spediscesi gratuitamente. Prof. Zatella Fuorigrotta (Napoli). 756

FRANCESCO Gustin offre argilla e sabbia per stufe (pietra florita del Carso) a prezzi modicissimi. Indirizzo a Repentabor-Col in Carso. 7844

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto presso Cambio Valute A. Bolaffio St. Antonio 8, cent. 10 per biglietto. Biglietti Giubileo Esposizione. Praga una corona valevoli 2 estrazioni vincite 100.000, 60.000 corone. 61699

TELA alta 166, pezze da 15 metri, per sei lenzuola, soltanto corone venti. Farneto 20, Pegan. 9399

FRANCOBOLLI per collezioni su fogli a scelta, oppure in quaderni, inoltre pacchetti francobolli preparati con molto buon gusto cedonsi a cartolerie in conto commissione, buone condizioni. Offerte «Gute Verdienst» Piccolo. 1454

VERIFICA cartelle lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Mercurio Triestino» all'amministrazione via S. Nicolò 12. 9815

VIA Caserma N. 14, vini dalmati. Opollo al litro cent. 64, nero 56, refosco cor. 1. 1395

NELLA nuova macelleria Michele Zadnik, Barriera vecchia 8. Trovasi giornalmente di propria macellazione, carne bovina di prima qualità, vitello ecc., a prezzi convenienti. 9437

CHIROMANZIA. Antonio Caccia 8, secondo, porta mezzo. 10-12 mattina, 3-6 pomeriggio. 1692

TAPPEZZIERE assume lavoro materassi, prezzi discreti. Riborgo 35, secondo piano. 1699

PITTORE e falegname assumerebbe lavori di qualsiasi genere, a prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 1679

PER avanzata stagione vendo percail, zefir, prezzi ribassati, verso pagamenti rateali. Madonnina 43, primo. Ernesto S. Levi. 1667

BANDIERE, gonfaloni, festoni, esecuzione elegantissima, prezzi miti. Härle, via Kandler N. 1. 9423

BLUSE batista cor. 3, seta 6.50, vestaglie cor. 7, gonne pepita cor. 6. Jess, Barriera 15. 9432

ARTICOLI igienici originali francesi. Dozzine cor. 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 1619

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 1. agosto dalle ore 9-12.

Cassa forte con pulto, chiffonnier, armadio, letti, lavamani, specchi, orologio regolatore, banchi, vetrine e scansie ad uso latteria, bottiglie di birra, framboise e passerette, vasi di vetro, piatti, bicchieri, **misure di zinco, sedie, tavolini.**